



COOPERATIVA SOCIALE  
**P.G. FRASSATI**  
SERVIZI ALLA PERSONA

*Costruiamo insieme benessere*



# BILANCIO SOCIALE

2020

# INDICE

1	LETTERA DEL PRESIDENTE	2
2	CHI SIAMO	5
3	AREE DI ATTIVITÀ	7
4	STAKEHOLDERS	33
5	ASSETTO ISTITUZIONALE	34
6	RETI	38
7	CERTIFICAZIONI	41
8	COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE	43
9	CAPITALE UMANO	45
10	LIBERALITÀ	51
11	GESTIONE PATRIMONIALE	52
12	GLI EVENTI DEL 2018	57

# 1. LETTERA DEL PRESIDENTE

Oggi vi voglio raccontare una storia. Una storia che è un intreccio di storie fatte di traguardi raggiunti, di passione, di impegno, ma anche di numeri e di conti.

Questo è un po' il senso del bilancio sociale: una testimonianza delle nostre azioni in un contesto in cui i numeri sostengono i fatti e raccontano a fianco delle parole chi siamo e dove stiamo andando. È l'opportunità di fermarsi per qualche momento e ricordare, non senza una punta di soddisfazione, il lungo tratto di strada percorso, con salite e discese, imprevisti e qualche – inevitabile – errore.

E dove le parole non bastano, vogliamo che siano immagini a parlare per noi, a raccontare che cosa è stato. Un altro modo per dare un senso a quel connubio di fatica e passione che caratterizza il lavoro di chi opera in un contesto sociale.

Per iniziare questo viaggio nella memoria, partiamo proprio dall'assemblea dei soci, il fulcro della vita sociale. Qui si spiegano i numeri, si ascolta, si partecipa, si vota, si dà corpo a quel meccanismo - a volte dato per scontato - che porta il nome di democrazia. Si ritrovano colleghi che lavorano in altri servizi, si conoscono le nuove leve, si associa un volto a un nome.

L'anno scorso abbiamo modificato il nostro Statuto, rendendolo più attuale e più conforme alle necessità della cooperativa e rispondente alla riforma del Terzo Settore, dato vita a nuovi progetti, partecipato al dibattito per la costituzione delle liste del Consiglio di Amministrazione, votato il regolamento elettorale.

Ecco i volti delle tantissime persone che vivono attivamente gli spazi di partecipazione alla vita della cooperativa, nei luoghi di lavoro come nelle sedi della formazione, contribuendo in modo attivo,

propositivo ed efficace alla buona riuscita della nostra missione sociale di **costruire insieme benessere.**



Ci piace ricordare che tutti i risultati raggiunti che presentiamo con orgoglio hanno il loro fondamento nel lavoro concreto dei nostri operatori che quotidianamente si sporcano le mani, spesso non solo metaforicamente, con le umane fragilità alle quali cerchiamo di dare risposte di civiltà e dignità.

E poi c'è il lavoro dietro le quinte, altrettanto essenziale, di quanti cementano il perimetro che sostiene la nostra azione, costruiscono i progetti, si occupano di organizzazione, di sicurezza, di conti, di fatture e stipendi.



Un insieme potente di persone generose, attente, preparate: questa è la forza viva che ci contraddistingue.

In fondo, la peculiarità di una buona cooperativa sociale è quello di valorizzare e irrobustire queste preziose risorse con un'organizzazione che garantisca qualità, efficienza e rispetto sia per chi opera sia per chi beneficia dei nostri servizi.

Un'altra fotografia del 2018 ci mostra dal vivo quei contenuti di innovazione sociale e di sviluppo che vogliamo come tratto distintivo: l'apertura della **nuova struttura di trattamento specialistico per minori con dipendenze patologiche.**

Un importante investimento della cooperativa che ha acquistato e recuperato un bellissimo immobile sulla collina torinese. Una sfida di livello che ci ha visti promotori di un'interessante co-progettazione con i servizi per le dipendenze delle Asl. Un altro tassello nella esperienza di integrazione tra pubblico e privato sociale che - se debitamente sviluppato - potrebbe costituire un vero punto di svolta per la sostenibilità del sistema universalistico di cura e assistenza oggi pesantemente depauperato e svilito in molte sue espressioni.



Altra tappa di rilievo del 2018: l'aggiudicazione di un'asta pubblica bandita dal Comune di Torino che ci vede titolari del compendio di via San Marino, 10 per 50 anni. Nuova vita per una storica, grande struttura per la Città di Torino, importante investimento finanziario e progetto strategico di sviluppo per la cooperativa Frassati.



È proprio su questa idea di futuro che siamo chiamati a ingaggiare la nostra prossima sfida. Vogliamo credere e perseguire uno sviluppo sostenibile e coerente con i nostri valori, che ci faccia diventare più forti senza dimenticare chi siamo. In questo futuro potremo rafforzare la nostra cooperativa, espanderla e renderla più indipendente e capace di creare buoni servizi di qualità, accessibili e in rete con i servizi pubblici e le comunità locali. Questo sarà possibile perché potremo contare sulle tante risorse positive di cui disponiamo e che hanno contribuito a costruire la nostra reputazione.

La scommessa su cui puntiamo sta nel dimostrare come si possa essere orgogliosi del lavoro e della funzione sociale che svolgono cooperative come la nostra, composte da persone che, come noi, credono ancora in un mondo migliore nonostante tutto il sistema di valori che ruota intorno al nostro mondo venga oggi così pesantemente attaccato, svilito e impoverito.



con certezza: se ne è andato un grande cooperatore. Siamo altrettanto sicuri che avrebbe potuto dirci ancora parole preziose e importanti consigli per affrontare i nostri prossimi passi.



Ma noi tutti siamo consapevoli che, per i circa 6000 destinatari dei nostri interventi dell'anno scorso, siamo stati capaci di essere soprattutto valore positivo. E questo ci può bastare.

Teniamo purtroppo per ultima la fotografia che parla, invece, di una grande tristezza. Nel mese di ottobre ci ha lasciato Luigi Ferri: il suo carattere - a tratti spigoloso - non riusciva a mascherare la sua grande umanità che oggi lascia un vuoto incolmabile. Noi che ricordiamo le lunghe discussioni e le sue infinite sigarette possiamo affermarlo

Concludo invitandovi a sfogliare le pagine di questa nuova edizione del bilancio sociale, sperando che possiate cogliere fra le righe i valori positivi, la passione ma anche la delicatezza di questo nostro importante lavoro sociale.

Il Presidente  
Roberto Galassi

## 2. CHI SIAMO

**La Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati s.c.s. ONLUS è una cooperativa di tipo A che quale progetta e gestisce servizi socio-sanitari, educativi, socio-assistenziali e sanitari; la sede legale è storicamente fissata in Strada della Pellerina 22/7 a Torino. Oggi la Cooperativa Frassati opera prevalentemente su tutto il territorio della Città Metropolitana di Torino.**

### UN PO' DI STORIA

La Cooperativa P.G. Frassati nasce a dicembre del 1976 e diventa operativa nell'autunno del 1977. Il periodo non è dei più semplici ma, come spesso accade, questa complessa situazione invita alla ricerca e alla sperimentazione, anche in ambito sociale.

Si cercano nuove idee, si intraprendono nuovi percorsi, si tentano nuovi progetti. Si costruiscono insieme nuove forme di lavoro e di occupazione, si inventano e si acquisiscono nuove professionalità. Si avviano percorsi di discussione e di partecipazione costruttiva ai tavoli istituzionali insieme alla Pubblica Amministrazione.

Nascono i primi esperimenti di servizi sociali esternalizzati che, in oltre quarant'anni di strada, sono cresciuti in numero e importanza ben oltre le aspettative.

Nascono le prime attività imprenditoriali rivolte all'inserimento lavorativo delle persone in difficoltà sociale: un'impresa agricola, un'impresa di pulizie e di manutenzione delle aree verdi.

Nel 1993 la Cooperativa (ora sociale) P.G. Frassati si divide in due cooperative sorelle, in ottemperanza alla Legge n. 381 del 1991 che disciplina la materia giuridica in merito

alla cooperazione sociale.

Nascono così due cooperative distinte e autonome: da un lato "Servizi alla persona" e dall'altro "di produzione lavoro".



## DIMENSIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Grazie al principio cooperativo della "porta aperta", la base sociale – vero patrimonio della Frassati - è in continua evoluzione: nel 2018 la cooperativa può contare sulla forza e sulla passione di 429 soci e di 314 dipendenti.

### LA MISSION AZIENDALE

Radicata sul territorio dal 1976, la Cooperativa Pier Giorgio Frassati è un'impresa sociale senza fini di lucro che progetta e gestisce servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi. La mission consiste principalmente

nella creazione di nuove opportunità di lavoro, investendo su innovazione e alta professionalità per la cura e il benessere delle persone. La cooperativa ha una crescita equilibrata, scegliendo con cura le attività da intraprendere e valorizzando le potenzialità del territorio attraverso l'utilizzo virtuoso delle risorse finanziarie.

Operare con lo sguardo rivolto al futuro, nell'interesse generale della comunità, dei cittadini e dei soci è il core business della Frassati. Il benessere del lavoratore, primaria garanzia di una migliore qualità dei servizi, costituisce uno dei principali obiettivi propri della cooperativa.

## I NUMERI DEI SERVIZI DELLA NOSTRA COOPERATIVA



**65**

Servizi  
attivi



**18.702**

Giornate di  
erogazione



**5.465**

Destinatari  
diretti

### 3. AREE DI ATTIVITÀ

Così come recita l'art. 6 dello Statuto Societario, la Cooperativa P.G. Frassati "attraverso la mediazione tra lo scopo mutualistico e i principi di solidarietà sociale, si rivolge in particolare a coloro, singoli o gruppi, che per diverse cause si trovano in condizioni di svantaggio, sia permanente sia temporaneo" predisponendo servizi socio-sanitari, sanitari, riabilitativi, assistenziali,

educativi, di animazione, di inclusione e reinserimento sociale e di contrasto delle dipendenze, nonché attività culturali e di formazione finalizzate ad offrire risorse dirette all'intera comunità e risposte mirate ai bisogni dei cittadini.

**Queste sono le principali aree d'intervento della Cooperativa Frassati:**

#### IL 2018 IN SINTESI



**65**

Servizi attivi



**22**

Committenti



**27 milioni**

Fatturato



**743**

Lavoratori

AREA	ATTIVITÀ
<b>Minori, Giovani e Famiglie</b> 	Comunità alloggio, centri diurni, nido d'infanzia educativa territoriale, luoghi neutri
<b>Disabili</b> 	Residenze assistenziali flessibili residenziali e diurne, centri di attività diurne, gruppi appartamento
<b>Assistenza a Lungo Termine e Assistenza Sanitaria</b> 	Presidio sanitario ospedaliero, residenze sanitarie assistenziali, domiciliarità, hospice
<b>Adulti in Difficoltà</b> 	Housing Sociale, gruppi appartamento; centri per l'accoglienza notturna, riabilitazione domiciliare; comunità terapeutiche

	2016	2017	2018	% subtotale
	€ 2.953.459	€ 3.174.282	<b>€ 3.494.433</b>	13%
	€ 3.367.839	€ 3.981.916	<b>€ 4.637.875</b>	17%
	€ 11.565.360	€ 11.985.856	<b>€ 15.311.946</b>	57%
	€ 2.247.766	€ 2.396.193	<b>€ 3.454.954</b>	13%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.168.998</b>	<b>€ 23.945.581</b>	<b>€ 26.899.207</b>	





# AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE



## AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

**È sempre difficile trovare il punto di partenza di storie lunghe e variegate come quella della Cooperativa Frassati in questi oltre 40 anni di attività. I servizi per minori però ne costituiscono da sempre il cuore pulsante, il battito iniziale da cui hanno preso vita successivamente molti altri progetti.**

Il contesto sociale, politico e culturale in cui nascono le prime comunità minori (tra le prime anche per la città di Torino) della Cooperativa era molto diverso da quello di oggi. La crisi dei sistemi che fino a quel momento avevano accolto i minori in difficoltà aveva determinato la necessità di un cambiamento radicale nella gestione di queste fragilità. La Cooperativa Frassati si fa quindi promotrice di un rovesciamento di prospettiva individuando strade alternative in risposta ai bisogni dei minori e della società di quel determinato momento storico. Da questo processo si possono individuare due caratteristiche fondamentali che tuttora guidano il nostro lavoro: la risposta ad un bisogno e la capacità di rischiare per innovare e tentare nuove strade, anche divergenti, proponendo soluzioni che rispettino sempre di più il valore umano della persona.

Su queste basi i servizi si sono sviluppati e diversificati nel tempo, provando anche ad individuare altre modalità e ambiti di intervento.

Oggi la Cooperativa Frassati gestisce servizi che si occupano di agio e di disagio: dall'asilo nido dedicato ai più piccoli, ai Centri di Aggregazione Giovanile, ultimi baluardi di politiche di prevenzione ormai sempre più rare sui nostri territori e che da tempo ormai subiscono sempre maggiori restrizioni.

Ci sono poi le storiche comunità educative che hanno saputo rinnovarsi e diversificarsi negli anni, per utenza, problematicità, e complessità. La capacità di dare risposte puntuali ai problemi contemporanei significa anche saper accettare le sfide che costellano il nostro lavoro quotidiano: quella della multiproblematicità dei minori in carico rappresenta un esempio che la Cooperativa Frassati ha affrontato in modo innovativo coinvolgendo i Servizi, i ragazzi e gli operatori in un processo virtuoso di pensiero e co-costruzione di risposte.

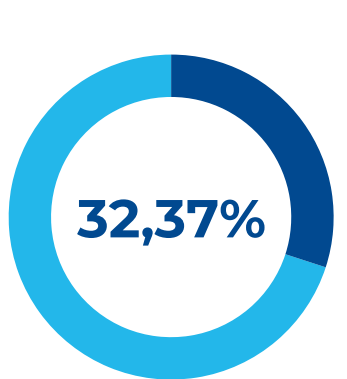
I servizi per minori col tempo sono diventati anche domiciliari, attraverso un lavoro maggiormente calato nel contesto di vita, un contatto diretto degli operatori con il nucleo familiare, con il territorio e con la rete



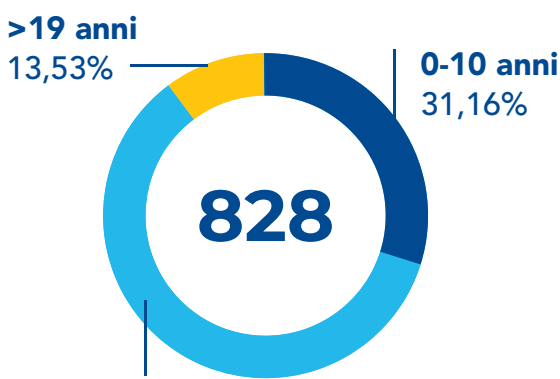
di servizi e di risorse. In queste situazioni la criticità di gestione consiste spesso non solo dall'aver a che fare con minori, ma anche dalla loro disabilità. All'interno di questo ambito da qualche anno ha preso avvio, dapprima in forma sperimentale e successivamente a pieno regime, un servizio specifico per minori con disturbo dello spettro autistico, il Progetto Cannocchiale. Anch'esso nasce come una risposta più efficace ed efficiente ad un bisogno del

territorio che ha portato a diversificare ulteriormente l'ambito di intervento degli operatori della Cooperativa Frassati.

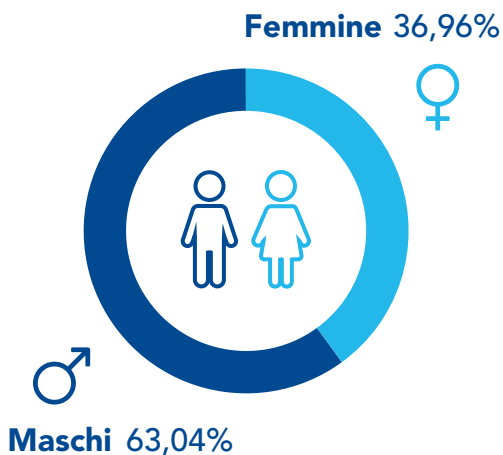
Infine, oggi come in passato, ad ulteriore conferma del dinamismo dei servizi della Cooperativa, dell'attenzione ai problemi che viviamo quotidianamente, della capacità di rispondere alle richieste del nostro tempo, abbiamo dato avvio ad una delle prime comunità di seconda accoglienza per minori stranieri non accompagnati in Piemonte.



con provvedimento del Tribunale dei minori



11-18 anni 55,31%



principale motivazione: autonomia

## Residenziali

Comunità alloggio Casa Bimbi

Comunità alloggio Cascina La Luna

Comunità alloggio Leonardo UNO  
Moncalieri

Casa alloggio Corso Trieste Moncalieri

Comunità per Minori Stranieri Non  
Accompagnati Salbertrand

Gruppo appartamento Moncalieri

Struttura di trattamento specialistico  
per minori con dipendenze  
patologiche Mongreno 343

## Semiresidenziali

Assistenza scolastica Con. I.S.A.

C.A.G. Caselle

C.A.G. Centro Giò Mappano

Centro diurno Casa del Sole  
Sant'Ambrogio

Centro diurno Corallo Moncalieri

Centro diurno Il Girotondo Moncalieri

Luogo neutro Spazio d'incontro  
Sant'Antonino

Luogo neutro Bilby

Luogo neutro Zefiro Moncalieri

Centro diurno interspazio  
Sant'Ambrogio

Centro diurno Progetto Ponte  
Condove

Nido d'infanzia "Bimbi...Entrate"

Servizi Sociali Unione dei Comuni di  
Moncalieri, Trofarello e La Loggia

C.A.G. Stazione dei Giovani  
Sant'Ambrogio

## Territoriale e domiciliari

Educativa Territoriale Con. I. S. A. Valle  
di Susa

Educativa Territoriale Unione dei  
Comuni di Moncalieri, Trofarello e La  
Loggia

Servizio di assistenza domiciliare minori  
unione dei comuni di Moncalieri,  
Trofarello e La Loggia

Interventi Educativi Domiciliari per  
minori - Torino

Educativa scolastica La Loggia e  
sostegno educativo disabili sensoriali.



# AREA DISABILI



## AREA DISABILI

**È la fine degli anni Ottanta quando la Cooperativa Frassati decide di entrare nell'area della disabilità; il primo servizio aperto è un semi residenziale, si rivolge a disabili psichici ed è ospitato nella cascina "La Luna" a Torino.**

In questo centro diurno vengono proposte diverse attività inerenti l'agricoltura con l'obiettivo di dare una formazione di base agli ospiti e di cercare di inserirli in un contesto relazionale più ampio (scuole, abitanti del quartiere ecc.). Vengono quindi poste le basi di quella che verrà poi chiamata la "Fattoria Sociale" e che ancora oggi cerca di mantenere vivo un connubio fra attività di tipo agricolo e interventi di carattere socio terapeutico.

A seguire, negli anni 2000, si sviluppano nuove esperienze in ambito residenziale non solo a Torino, ma anche nella prima cintura. Apre la Comunità "Il Geco" di Druento e, successivamente, il complesso di Via Pio VII a Torino, dove la Comunità Alloggio e la R.A.F. diurna sono ormai diventati un punto di ritrovo e di incontro con la comunità cittadina. Gli ampi spazi a disposizione sono infatti spesso teatro di incontri culturali che testimoniano l'intensa interconnessione con le realtà associative del territorio.

Un'esperienza atipica – attiva già da molto tempo – è costituita dalla R.A.F. "Case-famiglia Frassati" di Moncalieri, in cui la Cooperativa opera insieme all'omonima Associazione, composta da utenti disabili e genitori. In questa struttura si cerca di dare una risposta residenziale immediata

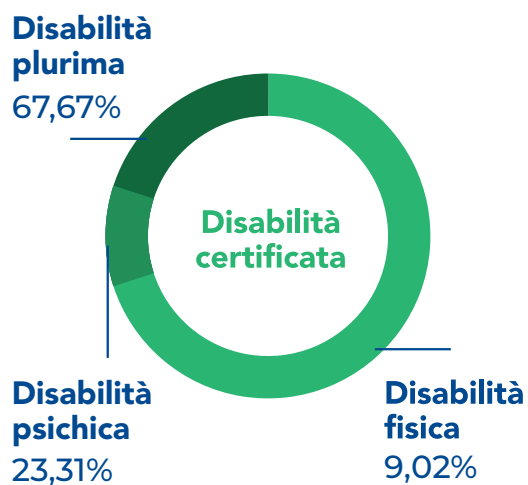
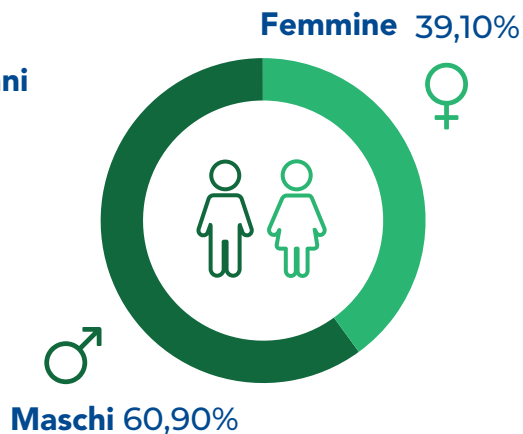
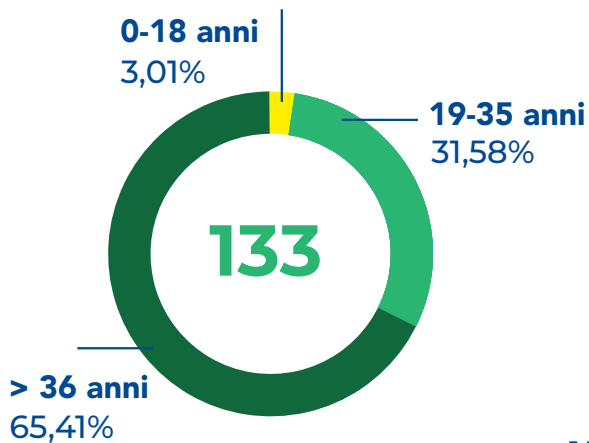
alle famiglie con disabili motori, facendo attenzione però anche al "dopo di noi", tema oggi di grande attualità. Le persone possono infatti continuare a vivere nella casa famiglia anche dopo aver perso i genitori.

L'idea di poter rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni del territorio, ha spinto la Frassati a impegnarsi non solo nella gestione ma anche nella realizzazione di nuove strutture. I più recenti servizi per disabili avviati (nel 2014 la R.A.F. "Bantaba" a Val della Torre e nel 2016 la R.A.F. "Frida Kahlo" a Settimo Torinese) sono quindi frutto di importanti investimenti della Cooperativa, in sinergia con gli Enti del territorio.

Un altro tipo di servizio è costituito dai servizi "territoriali" dedicati a garantire un intervento professionale di supporto al nucleo familiare e a raccogliere e interpretare i bisogni peculiari di ciascuna realtà.

In sintesi, l'area disabili nel corso degli ultimi anni ha visto crescere i propri servizi non solo per numero ma anche per tipologia; questo ha portato a un grande impegno nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze di tutti gli operatori, portando a ottimi risultati nello sviluppo di nuove progettualità e di innovativi concetti di cura.





**principale motivazione:  
passaggio ad altro servizio**

## Residenziali

Comunità alloggio Ambienti Familiari - Torino

Convivenza guidata  
San Martino - Alpignano

R.A.F. casa famiglia  
Frassati - Moncalieri

R.A.F. e gruppo appartamento  
Casa Frida Kalho - Settimo Torinese

R.A.F. diurna con nucleo residenziale  
notturno - Val Della Torre

R.A.F. Il Geco - Druento

## Semiresidenziali

Centro di attività diurna Cascina La Luna e Fattoria Sociale - Torino

R.A.F. diurna Momenti familiari - Torino





# **AREA ASSISTENZA A LUNGO TERMINE E ASSISTENZA SANITARIA**



## AREA ASSISTENZA A LUNGO TERMINE E ASSISTENZA SANITARIA

**La Cooperativa Frassati ha mosso i primi passi nel 1986 nell'area anziani gestendo servizi di assistenza domiciliare dapprima nel territorio dei Comuni di Moncalieri e La Loggia, e poi sviluppando nel corso degli anni altre collaborazioni nella zona di Nichelino nonché nella vasta area della Val di Susa.**

L'assistenza domiciliare ha l'obiettivo di base di migliorare la qualità di vita delle persone senza privarle della possibilità di continuare a vivere presso la propria abitazione, garantendo servizi adeguati alle loro esigenze. Tutto ciò è reso possibile grazie alla grande professionalità e alla capillare conoscenza del territorio degli operatori che lavorano in Frassati. Persone, azioni, gesti, discorsi, racconti e luoghi sono le basi fondanti del lavoro a casa delle persone.

Fiore all'occhiello è la costante premura verso le persone seguite, le loro famiglie, le loro case e i loro bisogni assistenziali e relazionali, sia in una baita in alta montagna che in una casa popolare in città. L'aumento esponenziale della popolazione anziana e delle condizioni di fragilità, ha comportato un profondo cambiamento dei bisogni assistenziali, rendendo necessaria la creazione di nuove progettualità che dessero una risposta non solo domiciliare, ma anche residenziale.

Nel 2001 la Frassati inizia a gestire la sua prima Residenza Socio Assistenziale (RSA) a Settimo Torinese. Nonostante il contesto non sia più domiciliare, l'attenzione alla persona, la professionalità e la cura degli

operatori restano immutati. L'obiettivo adesso è di trasformare un luogo di ricovero e di cura in un posto accogliente e sicuro mantenendo il più possibile tutti i caratteri di quotidianità e familiarità. Negli anni l'incremento dei servizi in ambito residenziale, unito alla volontà di mettersi alla prova in nuovi contesti, ha fatto sì che nel 2009 la Cooperativa decidesse di dare vita - insieme ad altri partner - a un nuovo progetto: la costruzione e la gestione dell'Ospedale Civico di Settimo Torinese, un presidio sanitario in grado di ospitare fino a 211 pazienti.

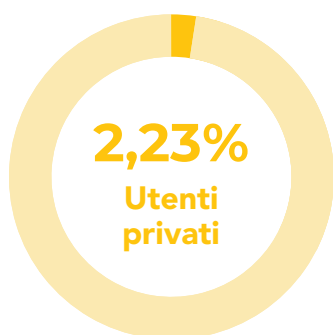
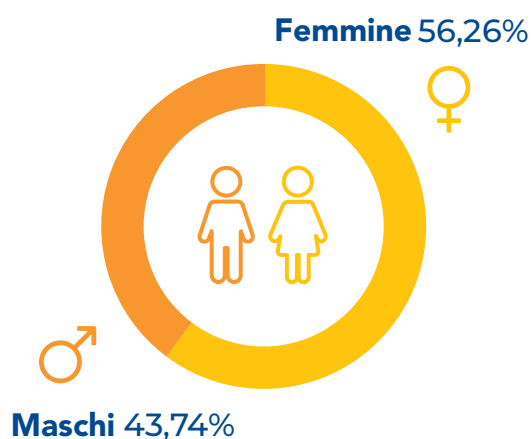
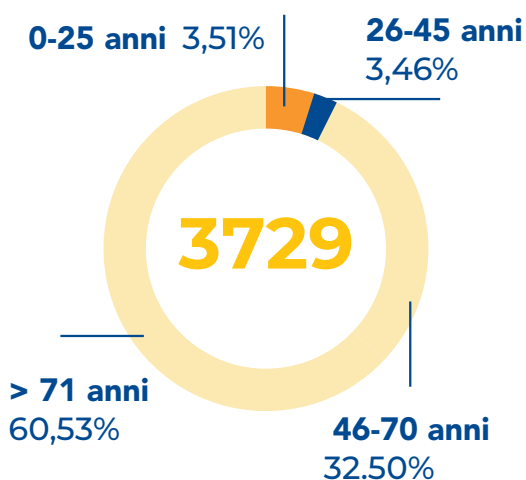
Il carattere innovativo e sperimentale era legato al fatto che per la prima volta nella storia della Regione Piemonte una Cooperativa sociale non si limitava a fornire servizi attraverso la partecipazione a una gara di appalto, ma entrava nella proprietà di una struttura sanitaria afferente al Sistema Sanitario Regionale.

Alla Cooperativa è tutt'ora affidata la Direzione del Dipartimento assistenziale, cui sono demandate l'organizzazione e l'erogazione dei servizi assistenziali, infermieristici e riabilitativi attraverso la gestione di proprio personale.

Nel 2010 nuovi bisogni del territorio vengono intercettati. L'alta percentuale di malattie terminali con necessità di cure palliative e la mancanza di adeguate strutture spingono la Frassati ad aprire un hospice sul territorio di Foglizzo. L'attenzione è - come sempre - rivolta alla persona: si cerca di garantire la miglior qualità di vita possibile al malato in fase

terminale valorizzando la relazione con le persone della sua cerchia.

Nel 2016 - grazie all'aggiudicazione di una gara d'appalto - si apre un nuovo servizio nel territorio dell'ASL TO3: la Fisioterapia Domiciliare. L'ambito delle cure a domicilio si espande arricchendo ulteriormente i servizi a disposizione delle persone.



**Principale motivazione:  
raggiunta autonomia**

## Residenziali

R.A. Galambra Salbentrand

R.A. Nostra Signora del Rocciamelone  
Borgone di Susa

R.S.A. Foglizzo

R.S.A. Sant'Anna Pianezza

Hospice Foglizzo

Ospedale Civico "Città di Settimo  
Torinese"

Famulato Cristiano Villa Richelmy -  
San Mauro

Istituto Figlie della Sapienza -  
Castiglione Torinese

## Territoriali e domiciliari

S.A.D. e Assistenza Domiciliare  
integrata C.I.S.A. Gassino e ASL TO4

S.A.D. e Assistenza Domiciliare  
integrata C.I.S.S. Chivasso e ASL TO4

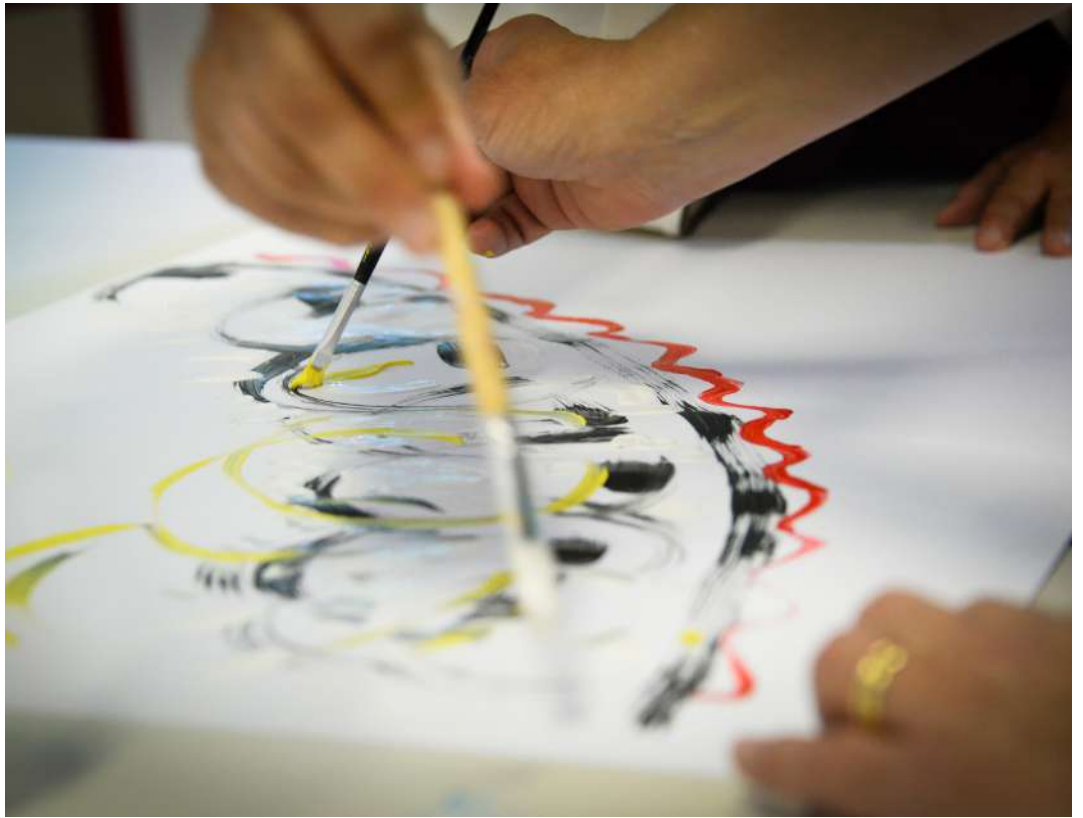
S.A.D. e Assistenza Domiciliare  
integrata Con. I. S. A. Valle di Susa e  
ASL TO3

S.A.D. e Assistenza Domiciliare  
tutelare Unione dei Comuni Nord Est  
Torino e ASL TO4

Servizi di fisioterapia domiciliare ASL  
TO3

S.A.D. e cure domiciliari Unione dei  
Comuni di Moncalieri, Trofarello e La  
Loggia e ASL TO5

Servizio di Assistenza Domiciliare  
tutelare per soggetti affetti da AIDS  
TO4.



# AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ



## AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ

**La Cooperativa Frassati - a partire dagli anni Novanta - ha iniziato a occuparsi anche di "adulti in difficoltà", espressione questa che racchiude diversi tipi di bisogni, talvolta tra loro connessi. In questa categoria rientrano così le patologie psichiatriche, la mancanza di una dimora stabile, le dipendenze e la mancata integrazione sociale.**

Nel 1994 apre nel quartiere di San Salvario "La Nuvola Bianca", una delle prime strutture dedicate a pazienti psichiatriche, la prima vera risposta all'applicazione della Legge 180 che aveva chiuso i manicomi, ma che non aveva pensato a strutturare dei piani di reinserimento. Alla Frassati furono affidati tutti i servizi non sanitari. Oggi la Nuvola Bianca non c'è più, ma al suo posto la Frassati ha aperto una decina di gruppi appartamento nei quali vengono ospitati circa 42 pazienti.

Nel corso degli anni, un incremento di pazienti in doppia diagnosi (ovvero con problemi di dipendenza associati a gravi disturbi di tipo psichiatrico) genera la necessità di avviare una progettualità che tratti il bisogno in maniera specifica; la risposta di Frassati è l'apertura nel 2004 della Comunità Viabiellaventió tutt'oggi funzionante. La peculiarità di questo servizio riguarda proprio la compresenza negli utenti di disfunzioni comportamentali di abuso/dipendenza e di aspetti psicopatologici; l'intervento (erogato insieme all'ausilio di medici dell'ASL) si propone di co-progettare con l'ospite stesso percorsi terapeutici, riabilitativi ed educativi con tempi e necessità individuali.

Il disagio nell'area adulti si manifesta, come già citato, in più ambiti tra cui anche quello economico e di marginalità sociale.

È targata 2000 la prima sperimentazione di servizi a bassa soglia con l'avvio della Casa di Ospitalità Notturna in Strada delle Ghiacciaie a Torino, destinata a persone senza fissa dimora. Il servizio è semiresidenziale e finalizzato a offrire uno spazio in cui trovare accoglienza (un letto e prodotti per l'igiene personale) oltre che un supporto da parte degli operatori sempre presenti. Una risposta al bisogno estremo di soggetti in povertà assoluta.

A seguito della crisi economica iniziata nel 2008, si rafforza l'emergenza abitativa per effetto della precarietà lavorativa, delle crisi familiari e dell'incipiente fenomeno dell'immigrazione. In particolare, il Piano di Zona della Valle di Susa sottolinea questa necessità e sensibilizza la cooperazione sociale a farsi carico di questo nuovo bisogno ancora non codificato. La Frassati risponde all'appello e nel 2012 apre il primo housing sociale in Val di Susa.

Nel 2015 continua l'esperienza ad Alpignano e nel 2017 inaugura a Torino un progetto innovativo chiamato So.LE Co-Housing che riunisce sotto lo stesso tetto persone desiderose di sperimentare la coabitazione, condividendo spazi e servizi, in una struttura che ospita anche soggetti con fragilità. La commistione dell'utenza diviene così fonte di supporto e sostegno reciproci.

## Residenziali

Comunità terapeutica per pazienti con doppia patologia Viabiellaventi6

Comunità alloggio Via Amedola Settimo Torinese

Convivenze guidate ASL TO5

Gruppi appartamento psichiatrici ASL TO1 - alta intensità

Gruppi appartamento psichiatrici ASL TO1 - media intensità

Gruppi appartamento psichiatrici ASL TO1 - bassa intensità

Gruppo appartamento Nichelino ASL TO5

Housing sociale Casa Bussoleno

Housing sociale Casa San Martino

Micro Accoglienza Diffusa per richiedenti asilo e/o protezione Bassa Valle di Susa

Micro Accoglienza Diffusa Alta Valle di Susa

Housing sociale Sost.A Moncalieri

## Semiresidenziali

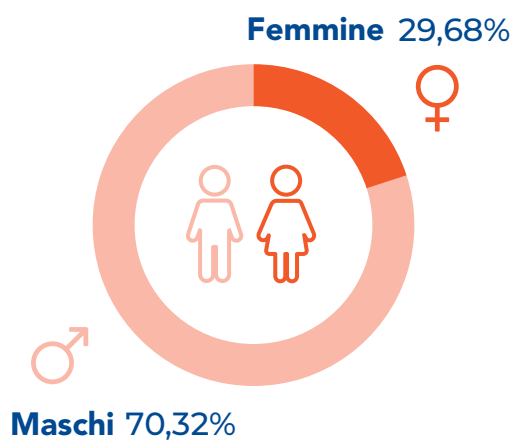
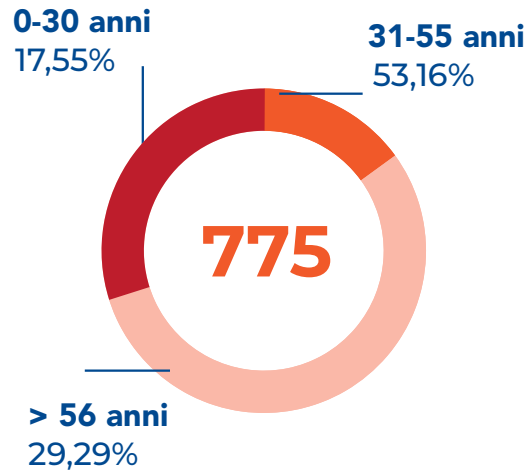
Centro diurno e di terapie riabilitative psicosociali Giorgio Bisacco - Torino

Casa di ospitalità notturna via delle Ghiacciaie - Torino

## Territoriali e domiciliari

Servizio di accompagnamento domiciliare ASL TO2 SERT

Servizio di riabilitazione domiciliare ASL TO5.



Principale motivazione: fuga

La parola autismo deriva dal greco "autòs" che significa "se stesso"; venne impiegata per la prima volta in psichiatria da Eugen Bleuler per descrivere uno dei sintomi della schizofrenia. Nel 1943 Leo Kanner, pediatra, utilizzò il termine "autismo infantile precoce" per descrivere un complesso di sintomi presenti in un gruppo di bambini che consistevano in un'incapacità di mettersi in contatto con gli altri e con il mondo in maniera abituale, in un desiderio spesso ossessivo di mantenere inalterato il proprio ambiente e le proprie abitudini e in una generalizzata incapacità di comunicare.

Nel tempo, le modalità di approccio all'autismo sono molto cambiate, così come sono aumentati gli studi e le conoscenze sul tema. È storia degli ultimi decenni però quella di una maggiore attenzione al tema che ha portato anche alla nascita di associazioni che si occupano di sensibilizzazione sul tema, sia a livello sociale che politico.

Per quanto riguarda le modalità di intervento, nel 2011 vengono pubblicate in Italia le **Linee Guida 21** a cura dell'Istituto Superiore della Sanità, che danno indicazioni sui trattamenti ad oggi considerati più efficaci e con validità scientifica per questo tipo di disturbi.

La Cooperativa Frassati si è mostrata da subito sensibile al tema, anche nell'ottica di sviluppo degli interventi educativi nei propri servizi. Il primo passo lo compie nel 2012 con l'avvio del **Progetto Cannocchiale** in Valle di Susa, rivolto a minori con disturbo dello spettro autistico. La grande risorsa è stata quella di lavorare

insieme ai nostri stakeholders per co-progettare le modalità di avvio del servizio. Il punto di partenza, indispensabile, è stato quello di **formare** i propri operatori, un'attenzione che è rimasta costante nel tempo. Col passare degli anni, il Progetto Cannocchiale si è arricchito di un ventaglio di proposte più variegato: partito come interventi individuali, domiciliari e a scuola, si sono poi sviluppate attività in piccolo gruppo, di psicomotricità e logopedia, supervisione...

Siccome la Cooperativa crede fermamente che non solo si debbano promuovere interventi efficaci ed efficienti, ma anche una cultura differente, si è fatta promotrice di **corsi di formazione** rivolti a tutti gli insegnanti della Valle, a genitori e a chiunque manifesti interesse per l'argomento, coinvolgendo formatori con grande esperienza sul tema.

Anche nel 2018 si sono svolti dei workshop tematici tenuti proprio dai colleghi che hanno maturato competenze in questi anni.

Parallelamente in Cooperativa si è creato un gruppo di lavoro trasversale che attua interventi anche per **adulti**. La prima struttura ad avviarli è stata la **RAF Ambienti Familiari** di Via Pio VII a Torino che da struttura per la disabilità ha ottenuto l'accreditamento per accogliere anche adulti con autismo nel 2013.

Dal 2014, con la nascita della **RAF** per adulti disabili "**Bantaba**" di Valdellatorre e con l'arrivo dei primi ospiti con autismo, il servizio si è strutturato per un lavoro più efficace attraverso formazioni interne, consulenze con esperti e l'avvio di un

processo di riprogettazione interno al servizio che ha portato anche a ripensare spazi e modalità di intervento che tengano conto delle esigenze di questi ospiti. Dal

2018, inoltre, la Cooperativa Frassati è accreditata per gli interventi per minori con disturbo dello spettro autistico anche su quel territorio.



### Cosa si può ancora fare?

Per quanto se ne parli maggiormente, l'autismo rimane un mondo ancora poco conosciuto o comunque difficile da avvicinare. Per questo motivo la Cooperativa Frassati si sta impegnando non solo per un'efficace trattamento del disturbo, ma anche per una maggiore **integrazione** e **sensibilizzazione**, per diffondere una cultura di accoglienza che parte, come sempre, prima dalla conoscenza delle persone e del disturbo.

Per questo la nostra **campagna del 5X1000** di quest'anno sarà rivolta a sostenere questi progetti, favorendo le occasioni di integrazione, sensibilizzazione e scambio che nascono sui territori in cui operiamo e per crearne di nuove.



dona il tuo  
**5 per mille**  
alla Cooperativa  
Frassati

“Non è mai  
troppo tardi  
per ampliare  
la mente di  
una persona  
autistica”

Prof.ssa  
TEMPLE GRANDIN



Costruiamo insieme benessere

firma e inserisci il nostro  
**Codice Fiscale**  
02165980018

www.coopfrassati.com  
/ FrassatiCoop  
/ cooperativofrassati

## STORIA COMUNE PER GENTE SPECIALE

### PROGETTO PET THERAPY – R.A.F. Il Geco - Druento

È ormai nota la valenza terapeutica, riabilitativa, educativa che gli interventi con gli animali hanno per il miglioramento della salute e del benessere delle persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica. Alla base di questi benefici c'è la creazione di una relazione affettiva significativa che si instaura tra la persona e l'animale: proprio questo è stato il motore dell'esperienza avviata ormai da 4 anni presso la R.A.F. per adulti con disabilità "Il Geco" di Druento.

Con la guida di un'operatrice, il coinvolgimento di volontari e soprattutto tanti animali, un gruppo di ospiti ha affrontato un percorso di esplorazione dei sentimenti e delle relazioni che si è dimostrato arricchente per ciascuno e di valido supporto al lavoro educativo che viene svolto nel servizio.

Molti sono gli amici a 4 o 2 zampe che sono passati al Geco; alcuni di loro - grazie



anche al bel giardino circostante – ancora oggi vivono con gli ospiti: il primo è stato Willy, un coniglietto accolto con l'intento di aiutare a lavorare sulla cura quotidiana dell'animale (e, di riflesso, di sé e dei propri spazi di vita), poi è stata la volta di due piccole oche viste nascere e crescere nell'incubatrice, infine Kolor e Stellina, 2 affettuose gattine - nate proprio al Geco - e diventate ormai la mascotte della RAF. Ma non è tutto, ogni settimana una volontaria del canile "Argo" di Alpignano porta alcuni cani in struttura per farli socializzare con i nostri ragazzi.

L'obiettivo della pet therapy è quello di riuscire a far parlare le persone delle proprie emozioni, rielaborandole e affrontando le criticità individuali attraverso la relazione con l'animale. Attraverso la cura dei piccoli amici, si imparano il rispetto e il valore delle relazioni, così come - attraverso le diverse attività proposte dall'operatore - emerge l'intelligenza dell'animale e la sua vicinanza all'uomo. A noi saperla cogliere e rispettare: gli ospiti del Geco ci insegnano proprio questo.

## PROGETTO "TOPI DI BIBLIOTECA – Laboratorio di percorsi narrativi per soggetti "dis"-abili"

Emozioni, creatività, ascolto, relazioni col territorio: questi sono alcuni degli ingredienti speciali che hanno permesso a un gruppo di ospiti di tre nostre strutture per adulti con disabilità (Comunità "Il Geco" di Druento, RAF "Bantaba" di Valdellatorre, Gruppi Appartamento "San Martino" di Alpignano) di far nascere un progetto speciale, capace di incantare e di vincere un premio a livello nazionale. Di cosa stiamo parlando? Di favole!

Da ormai un paio d'anni, 7 ospiti di questi servizi hanno iniziato ad incontrarsi settimanalmente per parlare di se stessi attraverso i racconti e le storie. È così che da uno spazio di ascolto con l'aiuto di educatori che trasformano la parola detta in scritta e poi in disegno, può nascere la storia di una topolina di nome Temperina. Ma poi non basta, serve un luogo adatto e che concretamente dia il senso dell'importanza del lavoro che si svolge: una biblioteca. E allora il progetto si sposta sul territorio, contamina la comunità locale e diventa un lavoro di integrazione e di scambio: non è solo il territorio ad essere risorsa per il disabile, ma il disabile stesso per il territorio.

Il gruppo, a giugno 2018, ha ricevuto un premio a Mola di Bari all'interno di un concorso nazionale. La notizia della vittoria ha lasciato tutti stupiti, entusiasti, ma in alcuni casi anche spaventati. La paura del nuovo, il significato di una vittoria, la trasferta in Puglia per il ritiro del premio sono prove importanti e occasioni di crescita, come tutto questo progetto. Opportunità.



## NUOVA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE A TORINO

La cooperativa Frassati ha vinto, a giugno 2018, un'asta pubblica bandita dal Comune di Torino avente ad oggetto la concessione del diritto di superficie per **50 anni** dell'immobile **Ex Regio Istituto di Riposo per la Vecchiaia** (già ospizio di Carità) situato in via S. Marino n. 10.

L'immobile consta di 6 piani fuori terra per un complessivo di **7.000 mq** di superficie territoriale.

Il progetto si propone di creare uno spazio destinato ad anziani non autosufficienti, abbinato ad altre prestazioni a vocazione prevalentemente sanitaria, per un totale di **180 posti letto** più una comunità per disabili da 10 posti.

L'intera operazione costituisce un importante investimento per la cooperativa, sempre più orientata verso l'erogazione di prestazioni con titolarità propria.

In questo modo, riteniamo possibile coniugare al meglio un protagonismo progettuale e gestionale che si orienti verso forme di innovazione sociale e sperimentazione di progetti di cura e assistenza, seppur sempre integrate il più possibile con i sistemi di servizi già presenti sul territorio sia pubblici sia privati.

Il progetto ha anche l'ambizione di riassumere alcune delle buone pratiche prodotte dalle diverse esperienze del movimento cooperativo, non solo sociale, finalizzato a mostrare il bello e il buono che le imprese cooperative possono produrre in termini di qualità ed efficienza senza per questo dimenticare i propri valori: benessere delle persone beneficiarie del servizio e dei lavoratori, rispetto della legalità e dell'ambiente.





Per la gestione di tutti i servizi che saranno presenti verranno assunti **130 operatori** fra i quali O.S.S., infermieri, educatori e addetti.

La struttura – situata a pochi passi dal centro della città di Torino – era gestita in precedenza dall’Ospedale “Città della Salute e della Scienza” (Molinette) e ospitava ai primi 2 piani dei posti C.A.V.S. mentre i restanti 3 piani non erano utilizzati.

Al piano terra era già presente una comunità per disabili.

I lavori di ristrutturazione sono partiti a

maggio del 2019; i primi 3 piani saranno operativi a partire dal mese di ottobre, mentre gli ultimi due apriranno i battenti a gennaio 2020.

Insieme alla Direzione dei Lavori, si sta ipotizzando di inserire alcune innovazioni tecnologiche per essere più all’avanguardia e per implementare la qualità del servizio.

Con l’operazione promossa dalla Frassati, questo bene verrà quindi adattato al pieno funzionamento e potrà restituire salute e benessere alla comunità locale.

## STRUTTURA DI TRATTAMENTO SPECIALISTICO PER MINORI CON DIPENDENZE PATOLOGICHE – STRADA MONGRENO 343 - TORINO

La struttura, un'antica scuola elementare di fine '800, è stata acquistata e ristrutturata completamente dalla Frassati con l'obiettivo di rispondere al crescente problema del trattamento delle **dipendenze giovanili** (da alcool, droghe, giochi on line, gioco d'azzardo ecc). In accordo con la Regione Piemonte, abbiamo co-progettato con i Servizi per le Dipendenze delle ASL (SerD) l'apertura di una struttura residenziale specialistica per minori (attualmente unica in Piemonte) che si caratterizza per il suo progetto di collegamento con il sistema di cura dei servizi ambulatoriali e del territorio.



La casa di strada Mongreno vuole, quindi, essere un **luogo sicuro** dove i ragazzi ospiti possano essere validamente supportati da un'équipe specializzata che li aiuti nel loro percorso di cura.

Lo stabile – immerso nel verde della collina torinese – si compone di 2 piani con mansarda, giardino e ampi spazi ricreativi predisposti per accogliere fino a 10 minori in età compresa fra i 14 e i 17 anni.



L'équipe che si occupa del servizio è multidisciplinare e si compone di 1 responsabile di struttura, 1 infermiere, 1 psicologo, 8 educatori e 1 medico.



La comunità è stata inaugurata alla presenza delle autorità l'11 dicembre 2018 e ha accolto i primi ragazzi ad aprile 2019.



## STRUTTURA PER PAZIENTI PSICHIATRICI – VIA LESSONA 28 - TORINO

Nell'ambito di una generale riorganizzazione dei servizi per la Salute mentale avviata dalla Regione Piemonte con specifica regolamentazione, la Frassati ha avviato un conseguente riassetto dei propri servizi, con particolare riferimento alla rete dei Gruppi Appartamento.

In quest'ottica, si è deciso di acquistare e ristrutturare un immobile con l'intento di avviare una struttura residenziale psichiatrica per pazienti che necessitano

di assistenza continuativa, in modo da potenziare la nostra rete di servizi in questa area, oltre agli altri Gruppi appartamento, di diverse fasce di intensità di cura.

La palazzina di via Lessona è un'unità indipendente composta di due piani e un ampio giardino, può ospitare fino a 15 persone e si trova in un quartiere residenziale particolarmente adatto allo sviluppo dei progetti legati ai percorsi di vita degli ospiti.





## 4. PRINCIPALI STAKEHOLDERS

La Cooperativa Frassati negli anni si è fortemente radicata con i propri servizi all'interno delle comunità in cui opera collaborando e operando per conto sia della Pubblica Amministrazione sia delle organizzazioni - anche private - che operano nei servizi alla persona. In primis, dunque, gli stakeholders sono rappresentati dalla committenza.

Essi sono determinanti per il buon esito delle nostre attività, in quanto influenzano gli obiettivi e le linee strategiche adottate, in un'ottica di dialogo trasparente e di condivisione degli impatti e dei risultati raggiunti.

**Stakeholder 1° livello**

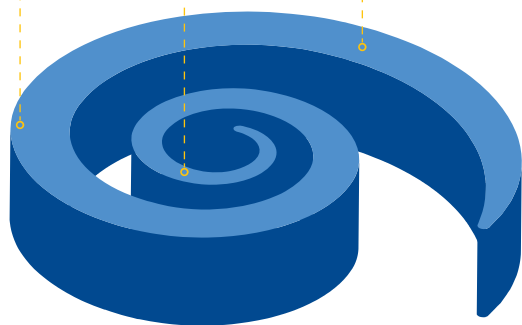
- Azienda Sanitaria Locale
- Comuni
- Consorzi
- Enti Pubblici

**Stakeholder interni**

- Soci lavoratori
- Soci volontari
- Soci giuridici
- Lavoratori non-soci

**Stakeholder 2° livello**

- Enti di formazione
- Utenti e beneficiari
- Famiglie e Caregiver
- Istituzioni Governative
- Terzo settore
- Movimento Cooperativo
- Fornitori



I nostri progetti a supporto dei territori e delle comunità in cui operiamo sono sviluppati principalmente attraverso finanziamenti e collaborazioni con:

### I COMMITTENTI

ASL Città di Torino	ASL TO3
ASL TO4	ASL TO5
Comune di Avigliana	Comune di La Loggia
Comune di Caselle Torinese	Comune di Val della Torre
Città di Torino	S.A.A.P.A. S.P.A Ospedale di Settimo Torinese
Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati - TO	Consorzio Intercomunale dei servizi socio-assistenziali C.I.S.S.A. Pianezza
Famulato Cristiano Villa Richelmy	Consorzio Intercomunale dei servizi sociali C.I.S.S. Chivasso
Agenzia delle Entrate Direzione generale del Piemonte	Consorzio Faber S.C.S. Onlus
Consorzio Intercomunale Mappano - C.I.M	Consorzio Intercomunale socio-assistenziale Con.I.S.A. "Valle di Susa"
Consorzio Intercomunale socio-assistenziale C.I.S.A. Gassino Torinese	Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia
Istituto Figlie della Sapienza	Unione dei Comuni Nord-Est Torino N.E.T.

## 5. ASSETTO ISTITUZIONALE

**La Cooperativa Frassati – a seguito dell’ultima modifica del diritto societario - aderisce al modello delle società per azioni e dispone, quindi, dei seguenti organi sociali:**

### L’Assemblea dei Soci

Ai sensi dell’art. 38 dello Statuto viene convocata almeno una volta l’anno non solo per l’approvazione del bilancio ma anche per comunicare importanti novità. Nel corso del 2018, il corpo sociale si è riunito in più di un’occasione: non solo per l’approvazione del bilancio ma anche per nominare la commissione elettorale in vista del rinnovo delle cariche sociali. La partecipazione a questo momento è molto sentita: molti sono i soci che si presentano in proprio e molti sono coloro che – soprattutto per ragioni lavorative (alcuni dei servizi sono aperti h 24) – delegano i propri colleghi.

*All’Assemblea di bilancio di maggio hanno partecipato 322 soci (di cui 140 in proprio e 182 per delega).*

*All’Assemblea di dicembre hanno partecipato 231 soci (di cui 99 in proprio e 132 per delega).*

### Il Consiglio di Amministrazione

Nominato dall’Assemblea, è l’organo di governo della Cooperativa e resta in carica per 3 esercizi. Al momento i membri del consiglio – in carica dal 26 Maggio 2016 - sono 10 (di cui il 60% donne), sono rappresentativi di tutte le aree di operatività della Cooperativa e hanno scelto di rinunciare a qualsiasi forma di compenso spettante per la carica ricoperta.

*Nel 2018 il Consiglio si è riunito 25 volte.*

### Il Collegio Sindacale

Eletto nell’Assemblea Ordinaria dei Soci del 26 Maggio 2016 resta in carica per gli esercizi 2016/2017/2018. Il numero dei membri effettivi attualmente in carica risponde ai vincoli statutari e nessun sindaco è socio della Cooperativa.

*Il compenso erogato ai tre membri effettivi del Collegio Sindacale nell’anno 2018 ammonta a € 24.284,00*

### Organismo di vigilanza (ODV)

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale P.G. Frassati Servizi alla Persona ha adottato il 4 maggio 2017 il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo in attuazione del Decreto Legislativo 231/2001 e ha nominato il 9 giugno 2017 l’Organismo di Vigilanza.

Insieme al modello è stato adottato il Codice Etico della Cooperativa che definisce i principi e le finalità a cui la Cooperativa aderisce nel suo quotidiano operare.

Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo definisce l’adeguamento delle procedure operative già adottate dalla Cooperativa alla normativa del D. Lgs. n. 231/2001 al fine di garantire la correttezza nell’esercizio della sua attività.

Il Modello è mirato a promuovere lo svolgimento dei lavori nel rispetto delle leggi e dei principi del Codice Etico. Esso descrive le procedure necessarie a prevenire

il rischio di commettere i reati definiti dal decreto, per i quali la Cooperativa può essere chiamata a rispondere con gravi sanzioni che ne possono pregiudicare l'attività.

Il compito dell'Organismo di Vigilanza è quello di controllare la corretta applicazione delle procedure contenute nel Modello e di verificarne il suo aggiornamento alle modifiche normative ed organizzative della Cooperativa.

L'Organismo di Vigilanza - nel corso del 2018 - ha svolto le attività di verifica e controllo previste nelle procedure di area aziendale rispettando la frequenza derivante dal livello di rischio, ma ha anche sviluppato una attività di comunicazione sul modello e sui suoi contenuti.

L'O.d.V. ha effettuato 9 riunioni incontrando le diverse funzioni aziendali; due incontri sono stati svolti in loco presso le sedi operativa R.S.A. Sant' Anna di Pianezza e R.A.F. di Valdellatorre.

L'Organismo di Vigilanza ha potuto svolgere i propri compiti correttamente grazie anche all'importante supporto della Presidenza e dei responsabili della Cooperativa.



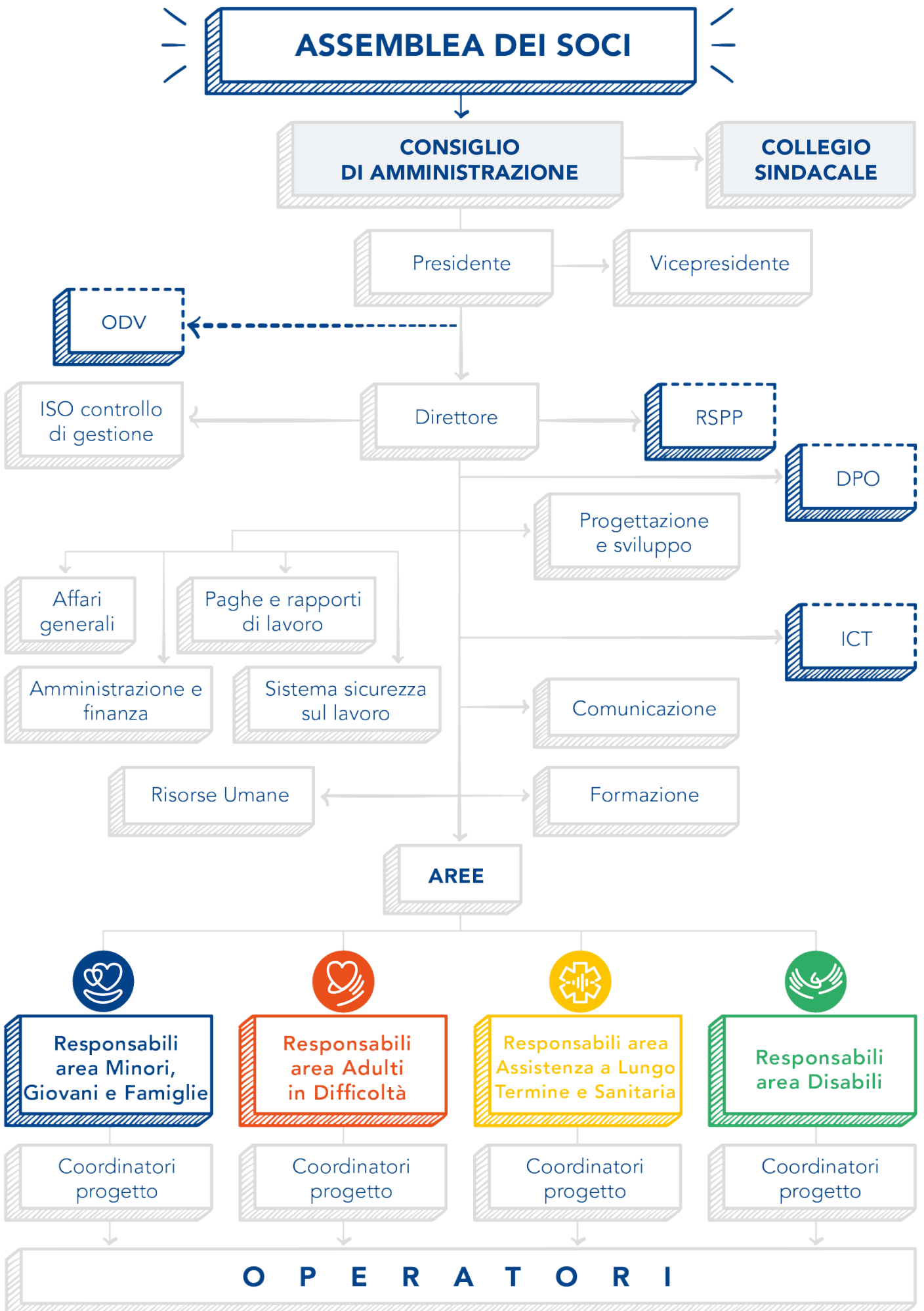
Negli incontri sono state verificate le modalità di applicazione delle procedure e la loro corrispondenza ai principi del Modello. Di ogni incontro è redatto un verbale allegando allo stesso la documentazione verificata ed acquisita per realizzare l'effettivo controllo. I verbali delle riunioni vengono comunicati al Presidente del Consiglio di Amministrazione evidenziando indicazioni o proposte per migliorare le procedure aziendali.

L'O.d.V. è stato puntualmente informato, dalle diverse funzioni aziendali, sui controlli e le ispezioni effettuate dai diversi soggetti sull'esercizio dell'attività di vigilanza e sul rispetto delle normative contrattuali e di legge.

Nelle attività svolte nel 2018 non sono state rilevate situazioni in merito a possibili irregolarità nell'area dei rischi di commissione di reati previsti dal D. Lgs 231/ 2001.



# ORGANIGRAMMA



## Governance e struttura organizzativa

Il consiglio di amministrazione – eletto durante l'assemblea del 27 maggio 2016 – si compone di 10 membri ed è presieduto da Roberto Galassi. Vice Presidente è Claudia Ottino. Gli altri consiglieri sono Amelia Argenta, Luca Bertone, Annalisa Pedol, Angelo Scano, Carmen De Stefano, Gianluca Poloniato, Elisa Carmen Masiero e Silvia Cucchiarati subentrata per cooptazione dopo la scomparsa del consigliere Luigi Ferri.

### I nostri Responsabili di Area

Oltre ai servizi di natura amministrativa, vi sono le 4 macro aree operative a loro volta suddivise in diversi territori che ricomprendono servizi più o meno grandi. Per questo motivo, molti responsabili ricoprono ruoli di coordinamento in più di un'area o in più di un territorio. Qui di seguito riportiamo i responsabili dei servizi secondo il criterio della prevalenza.

**Direttore e datore di lavoro:** Roberto Galassi

**Responsabile Minori e Risorse Umane:** Claudia Ottino

**Responsabile Adulti in Difficoltà Città di Torino e Formazione:**

Gianluca Poloniato

**Responsabile Adulti in Difficoltà Area Metropolitana:** Carmen De Stefano

**Responsabile Assistenza Sanitaria:** Angelo Scano

**Responsabile Ospedale di Settimo Torinese:** Donatella Tripodi

**Responsabile Disabili e Servizi Educativi Area Metropolitana Sud:**

Roberta Crippa

**Responsabile Assistenza a Lungo Termine:** Elisa Masiero

**Responsabile Disabili e Servizi Educativi Area Metropolitana Nord:**

Annalisa Pedol

**Responsabile Amministrazione e Finanza:** Anna Maria Rech

**Responsabile Affari Generali e Comunicazione:** Silvia Cucchiarati

**Responsabile Ufficio Paghe e Rapporti di Lavoro:** Claudia Tuori

**Responsabile Ufficio Progettazione e Sviluppo e Sistema Qualità:** Luca Bertone

**Responsabile Sistema Sicurezza sul Lavoro:** Graziella Vergnano

### I nostri Coordinatori

**Area Minori, Giovani e Famiglie:**

Serena Arturi

Laura Calderoni

Mirko Festini Mira

Minello Gargiulo

**Area Assistenza a Lungo Termine e Sanitaria:**

Stefano Bena

Maria Grazia Caon

Rosaria Cassarà

Silvana Lanfranco

**Area Disabili:**

Sandra Marangoni

**Area Adulti in Difficoltà:**

Cinzia Bellini

Giuseppe Solei

Patrizia Spadaro

Stefania Vigada

## 6. RETI

### Partecipazione al movimento cooperativo

Nel 1980 la Cooperativa Frassati ha scelto di aderire al movimento di Legacoop Piemonte e nel 2005 all'Associazione Nazionale Legacoop Sociali. Per l'adesione all'organizzazione di rappresentanza è prevista una contribuzione annuale quale apporto all'organizzazione. Nel 2018 la quota associativa versata è stata di € 35.742.



### Partecipazioni con capitale

La Cooperativa P.G. Frassati ha intrecciato rapporti con diversi enti e con diverse finalità diventando socia delle seguenti organizzazioni:



## I nostri partner negli appalti pubblici

La Cooperativa Frassati è partner dei seguenti raggruppamenti di Impresa (RTI) con le quali ha vinto i seguenti appalti:

Oggetto attività	Impresa capofila R.T.I.	Anno	Imprese mandanti
Comunità alloggio Ambienti Familiari Via Pio VII, 61 Torino	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2008	Coop. Paradigma
R.A.F. diurna Momenti Familiari Via Pio VII, 61 Torino	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2008	Coop. Paradigma
R.S.A. Foglizzo	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2010	Coop. P.G. Frassati Produzione e lavoro
C.A.G. Caselle	Cooperativa Sociale O.R.S.O.	2011	
S.A.D. e cure domiciliari Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia e ASL TO5	Cooperativa Animazione Valdocco	2012	COESA SCS Pinerolo
R.A.F. diurna con nucleo residenziale notturno Val della Torre	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2012	Getech S.p.A. (ex Gesta S.p.A.)
S.A.D. e Assistenza domiciliare tutelare Unione dei comuni Nord Est Torino e ASL TO4	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2013	Coop. Solidarietà SEI
R.A.F. Il Geco Druento	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2013	Coop. P.G. Frassati Produzione e lavoro
S.A.D. e assistenza domiciliare ASL TO4	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2014	Coop. Soc. Solidarietà Sei Onlus e Coop. IL CILTE
Servizio di riabilitazione domiciliare ASL TO5 e gruppo appartamento Nichelino	Cooperativa Animazione Valdocco	2014	
RAF Casa Drida Kalho	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2015	Coop. P.G. Frassati Produzione e lavoro; Getech S.p.A. (ex Gesta S.p.A.)
Casa di ospitalità notturna via delle ghiacciaie	Cooperativa Animazione Valdocco	2016	
Comunità alloggio Settimo Torinese	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2016	Consorzio Naos
M.A.D. Micro Accoglienza diffusa bassa Valle di Susa	Cooperativa Sociale O.R.S.O.	2016	Fondazione Talità Kum Budrala, Cooperativa Sociale Amico
M.A.D. Micro Accoglienza diffusa Alta Valle di Susa	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2017	Cooperativa sociale O.R.S.O.
Rete ospedaliera Distretto sud Est	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2018	Cooperativa sociale Progetto Muret

# COLLABORAZIONI

La Cooperativa Frassati collabora allo sviluppo di nuovi progetti e attività con finalità sociale assieme a:

- **Associazione Agevolando**

Associazione a supporto di giovani usciti da percorsi in comunità

- **Settembre in Musica - Mito per la Città**

Portare la musica nei luoghi di cura

- **Polo di Innovazione "BioPmed - Piemonte Innovation Cluster"**

- **Progetto InGenio Area disabilità Città di Torino**

Opere dei laboratori in mostra

- **Associazione Museo del Cinema**

Iniziative a vantaggio di persone con disabilità



## Adesioni ad organizzazioni, enti e coordinamenti:

- **Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**
- **CEAPI coordinamento Enti Ausiliari Piemonte per le strutture per tossicodipendenti**
- **Coordinamento Nazionale Comunità Minori**
- **Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Fissa Dimora (FIOPSD)**
- **Fondazione Banco Alimentare**
- **Osservatorio Genitori e Figli – Comune di Moncalieri**
- **Tavolo di coordinamento dei Centri Diurni di Torino e provincia**
- **Tavolo di coordinamento del Comune di Torino delle Agenzie che si occupano dei servizi per Adulti in difficoltà**
- **Tavolo di coordinamento servizi per persone disabili CISSA Pianezza**

## 7. CERTIFICAZIONI

### CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO

La Cooperativa Frassati ha deliberato l'affidamento del servizio di controllo contabile e di revisione del bilancio per gli esercizi 2016/2017/2018 alla società Aleph Auditing srl iscritta nell'apposito registro per le attività di controllo contabile e revisione legale dei conti. L'incarico prevede un corrispettivo complessivo di 9.000,00 € per esercizio. Aleph Auditing s.r.l. non ricopre altri incarichi per la Cooperativa P.G. Frassati.

### SISTEMA QUALITÀ

#### Sistema di gestione aziendale



La Cooperativa Frassati è certificata UNI EN ISO 9001. La prima certificazione risale al 2007. La scelta di optare per un sistema di certificazione è legata alla volontà di avere un sistema il più possibile efficiente e trasparente al fine di garantire la qualità dei servizi offerti e migliorare costantemente l'organizzazione aziendale.

La Cooperativa annualmente pianifica Audit Interni e riceve auditors della società di certificazione per la Verifica Ispettiva di Mantenimento del Certificato.

Il Sistema di Gestione Aziendale è oggi certificato dall'Ente di Certificazione QS International ai sensi della ISO 9001:2015 per il seguente campo applicativo: progettazione, programmazione ed erogazione di servizi educativi, socio-assistenziali, animativi, socio-sanitari, sanitari, presidi sanitari e servizi alberghieri in presidi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari.

### LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI DIRETTI E DEGLI STAKEHOLDER

Come prescritto nel Manuale Qualità, la Cooperativa ha pianificato e realizzato un'indagine annuale sulla soddisfazione percepita di un campione di utenti in servizi da noi erogati. Gli obiettivi dell'indagine sono:

- Raccogliere una valutazione diretta del nostro operato da parte degli utenti dei servizi
- Evidenziare aspetti suscettibili di miglioramento per adeguare il più possibile il nostro operato alle esigenze dei fruitori diretti dei servizi.

Il questionario è stato somministrato all'interno di 14 servizi a tutti gli utenti presenti.

I questionari sono stati compilati in forma anonima e i dati raccolti sono stati trattati in modo aggregato, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. Anche per il 2018 l'indagine evidenzia un elevato e diffuso livello di soddisfazione rispetto ai servizi erogati dalla nostra Cooperativa.

Dalla tabella riepilogativa emerge che le valutazioni positive oscillano fra il 72,4% e il 98,3%, quelle intermedie (né positive né negative) oscillano fra il 1,7% e il 20,4%, mentre quelle negative fra lo 0,0% e il 9,0%.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	QUESITO			
Tutti i servizi	Gli operatori sono preparati e responsabili	89,0%	9,4%	1,6%
Tutti i servizi	Gli operatori sono cortesi e disponibili	91,0%	8,4%	0,6%
Tutti i servizi	Quando ho voglia di parlare l'operatore è disponibile ad ascoltarmi	88,0%	8,6%	3,4%
Tutti i servizi	Sono complessivamente soddisfatto del servizio	87,7%	9,5%	2,5%
Servizi residenziali	I locali in cui abito (della struttura) sono accoglienti	80,8%	13,1%	6,1%
Servizi residenziali	Il Servizio cerca di rispondere alle mie esigenze quotidiane (alle esigenze quotidiane degli ospiti)	72,4%	20,4%	7,1%
Servizi domiciliari	Gli operatori della Cooperativa danno comunicazioni chiare e comprensibili	98,3%	1,7%	0,0%
Servizi domiciliari, semiresidenziali e territoriali	Il Servizio è erogato con puntualità e gli operatori sono puntuali	87,1%	12,4%	0,5%
Servizi domiciliari, semiresidenziali e territoriali	In caso di bisogno riesco a contattare il personale della Cooperativa	84,3%	6,7%	9,0%

## 8. COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

La base sociale è composta da 4 tipologie di soci:

### 1. Soci Cooperatori Ordinari

Persone che hanno maturato una capacità professionale nei settori in cui opera la Cooperativa e che collaborano per raggiungere i fini sociali della stessa;

### 2. Soci Cooperatori Speciali

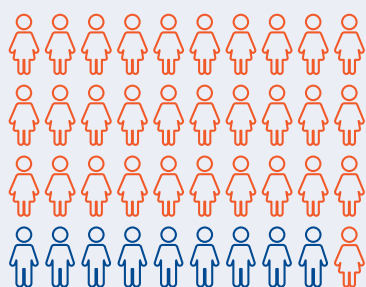
Persone non ancora in possesso di tutti i requisiti necessari per diventare soci ordinari ma che instaurano ugualmente un rapporto lavorativo e societario;

### 3. Soci Volontari

Persone che intendono prestare in forma gratuita la loro opera di lavoro a favore della Cooperativa per il raggiungimento degli scopi sociali;

### 4. Soci Finanziatori

Persone giuridiche che intendono finanziare le attività e lo sviluppo della Cooperativa stessa.



434

Totale soci cooperatori ordinari e speciali \*



8

Totale soci volontari



1

Totale soci finanziatori

443

\* Il numero totale di soci ordinari e speciali è differente dal numero di soci lavoratori perché a differenza di questi ultimi, non hanno un rapporto di lavoro attivo.

## CONDIZIONI DI MIGLIOR FAVORE PER I SOCI

**Dal punto di vista retributivo e lavorativo, la Cooperativa non attua distinzioni tra i lavoratori e i soci-lavoratori riconoscendo però a questi ultimi delle condizioni di miglior favore:**

### Ristorno a favore dei soci cooperatori ordinari

L'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio, può deliberare l'erogazione del ristorno. La sua erogazione può avvenire sia in forma di trattamento economico ulteriore (a integrazione del reddito), sia attraverso l'emissione di azioni di capitale sociale (aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto) così come previsto dal Regolamento per l'assegnazione del ristorno.

Negli ultimi anni, il valore del ristorno ha subito un incremento costante e proporzionale alla crescita del fatturato; il dato del 2018 è di € 701.836.

### Welfare Aziendale

La Cooperativa Frassati ha deliberato nel 2017 l'istituzione di un apposito **fondo economico per il Welfare Aziendale** finalizzato all'erogazione di beni e servizi a favore della generalità dei soci, così

come previsto all'art. 1, della legge 232/2016 (che integra e modifica sia l'art. 51 del TUIR sia legge n. 208/2015).

Il piano di Welfare Aziendale prevede per il 2018 per i soli soci lavoratori:

- Aumento delle coperture previste della polizza sanitaria integrativa aziendale già in essere;
- Sottoscrizione di polizza vita a beneficio dei familiari in caso di morte o infortunio grave permanente;
- Voucher per acquisto di beni.

### Prestiti occasionali e temporanei a soci cooperatori ordinari

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale P.G. Frassati, nella seduta del 25/02/2016, ha deliberato un regolamento per la gestione di un fondo annuale di € 50.000 per prestiti occasionali e temporanei a soci. Sulle somme prestate non si applicano interessi convenzionali e il socio restituisce esclusivamente il capitale prestatato. Nell'anno di esercizio 2018 risultano deliberate 5 richieste di prestito occasionale per un importo complessivo di € 7.700.

### Remunerazione a favore dei Soci finanziatori

Ai soci finanziatori nel 2018 è stata riconosciuta una remunerazione media del capitale pari all' 1,75% ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Societario.

## 9. CAPITALE UMANO

### Tipologia di contratto collettivo applicato

A tutti i lavoratori della Cooperativa Frassati è applicato il CCNL delle Cooperative Sociali siglato nel 2011 dalle organizzazioni cooperative (Legacoop - Legacoopsociali, Confcooperative - Federsolidarietà, AGCI-Solidarietà) e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

### Pari opportunità

La Cooperativa Frassati ritiene che la parità di genere così come le pari opportunità siano un punto di forza, non un obbligo di legge cui adempiere.

Lo dimostra la base sociale costituita per la maggior parte da donne (84,12%), ma anche la compagine dei membri del Consiglio di Amministrazione (il 60% dei membri è di sesso femminile) e dei

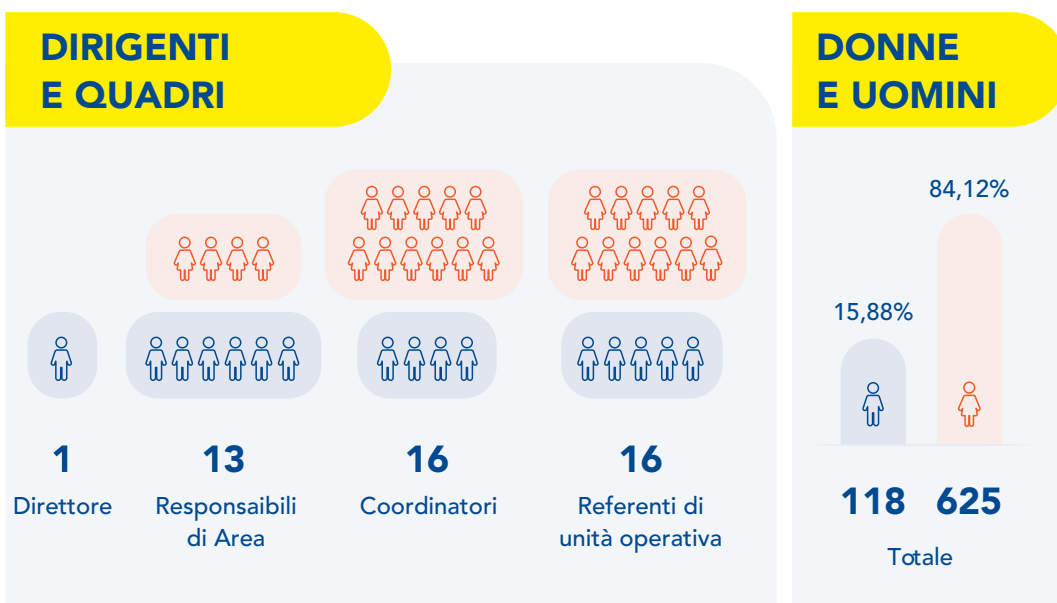
Responsabili di Area (71% donne).

Non vi sono differenze fra gli stipendi di lavoratrici e lavoratori, non esistono discriminazioni, né barriere al raggiungimento di posizioni apicali per le donne e massima attenzione viene posta affinché l'ambiente lavorativo sia sempre corretto e rispettoso di tutti.

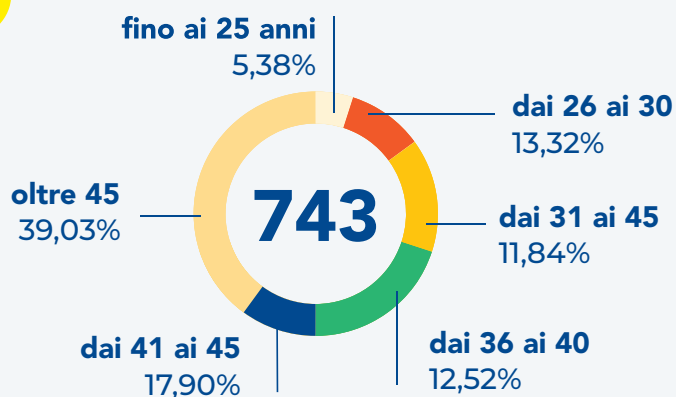
Questi principi – insieme a molti altri – sono stati codificati nel Codice Etico, un documento approvato nel 2017 dal Consiglio di Amministrazione che si ispira ai valori cardini della cooperazione e che impegna al loro rispetto e alla loro promozione tutti i membri della Frassati (soci, lavoratori e collaboratori).

Tale documento è pubblico e si trova sulla home page del sito internet della Cooperativa.

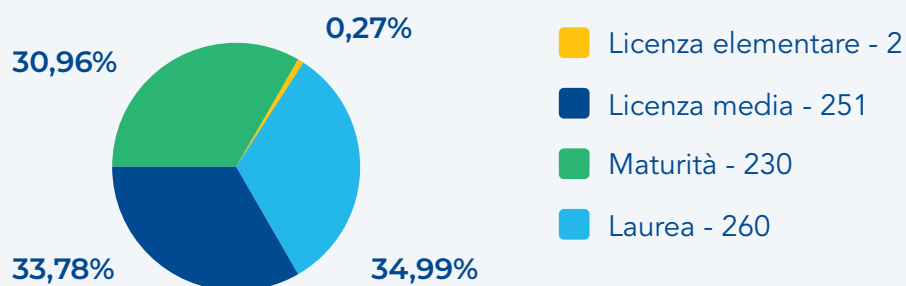
## SOCI E LAVORATORI: CARATTERISTICHE



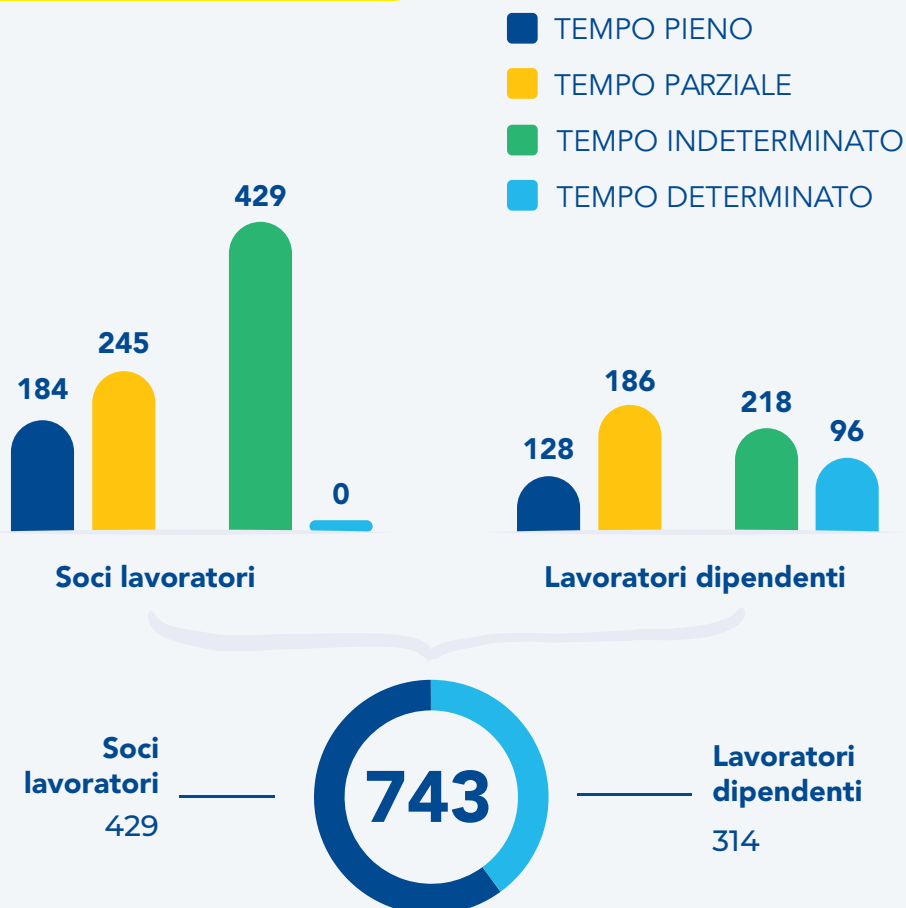
## ETÀ



## LIVELLO DI ISTRUZIONE



## TIPOLOGIA DI CONTRATTO



<b>Suddivisione dei lavoratori per funzione nell'organizzazione</b>	<b>Totale 743</b>
Pulizie / autista / custode / magazziniere / Tecnico agricolo / manutentore	28
Ausiliario	8
Assistente familiare	24
Operatore di comunità/operatore assistenziale	17
Impiegato amministrativo/ insegnante/centralinisti	30
Cuoco	8
Adest - oss- addetto assistenza	291
Referente di servizio adest-oss	7
Animatore	4
Educatore	168
Referente di servizio educatore	3
Assistente sociale	11
Logopedista	2
Terapista occupazionale/psicologo	6
Fisioterapista	27
Infermiere	75
Coordinatore	16
Responsabile d'area	13
Direttore	1
Assistenti scolastici	4

## INDICE DI TURNOVER

La soddisfazione del lavoratore è per la cooperativa uno degli obiettivi più importanti da raggiungere; il benessere di soci e lavoratori, infatti, ha una ricaduta diretta sia sul lavoro svolto che sui beneficiari dei servizi.

Promozione di corsi di aggiornamento, strategie di contenimento del burnout e gestione anticipata di turni e ferie sono solo alcune delle azioni che la cooperativa Frassati mette in atto per far sì che anche la sfera personale del lavoratore sia valorizzata e non penalizzata.

Nel corso degli anni questa politica ha portato a un notevole contenimento del turnover aziendale; nel 2018 il tasso di turnover negativo (inteso come rapporto fra gli operatori usciti a fine 2018 e l'organico presente a inizio 2018) ha infatti dato un valore molto basso (che - tradotto in percentuale - è pari al 6,71%).

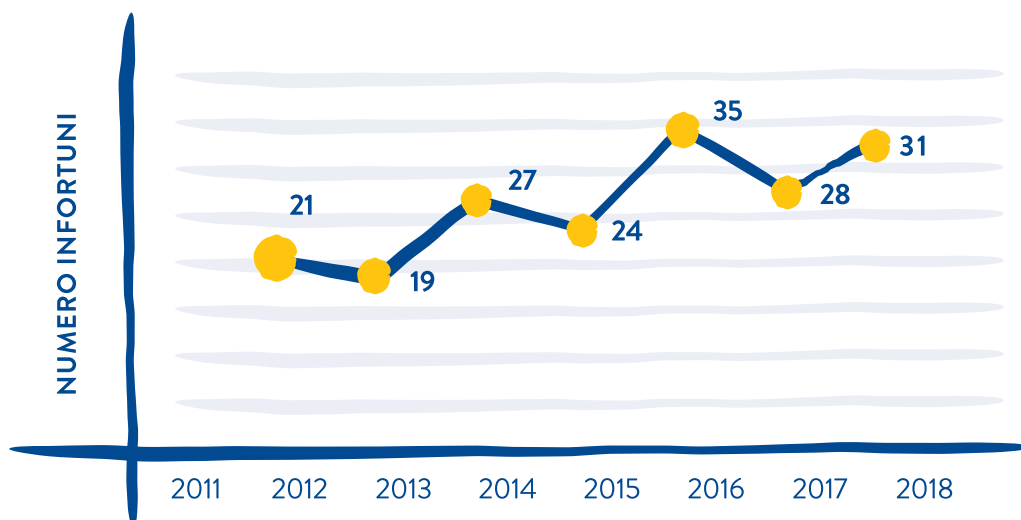
## COSTO DEL LAVORO

L'incidenza del costo del lavoro sui costi della produzione è pari al 74,11%, mentre sul totale dei ricavi è pari al 72,51%



# SALUTE E SICUREZZA

## Infortunati sul lavoro:



## Tasso di assenteismo:

Tabella ore	2018	$\Delta\%$ 2018-2017
Totale ore lavoro effettuate	942.050	8.21%
Totale ore malattia	45.640	12.18%
Totale ore infortunio	3.954	4.63%
Totale ore maternità	49.195	6.48%
Totale ore aspettativa non retribuita	7.976	-23.43%
Totale ore non lavorate	175.262	22.90%
Ore lavoro + ore non lavorate	1.117.312	10.52%
Tasso di assenteismo	15.69%	

Si sottolinea che il tasso di assenteismo comprende convenzionalmente anche le assenze per maternità (49.195 ore) considerando che in molti servizi operativi della cooperativa il Documento

di Valutazione dei Rischi impone l'astensione dal lavoro della donna in stato interessante nel periodo che va dalla notizia del concepimento fino al 7° mese dopo il parto.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

### Formazione obbligatoria

La Cooperativa P.G. Frassati, nel rispetto della normativa vigente, promuove azioni formative volte ad adempiere alla normativa prevista dal T.U. 81 /2008 per garantire la massima sicurezza sul luogo di lavoro.

Durante l'esercizio di bilancio 2018 i filoni formativi sono stati due:

- Sicurezza sul lavoro
- Igiene alimentare

<b>Totale operatori impegnati</b>	<b>280</b>
Totale ore dei corsi	2.260
Media ore/partecipante	8,07

### Aggiornamento e formazione professionale

Oltre ai corsi obbligatori per legge, uno specifico staff della cooperativa identifica e pianifica altre attività formative utili per una crescita professionale di soci e dipendenti.

Durante l'anno di esercizio 2018, questi sono i corsi attivati:

- Malattie infettive: problemi vecchi e nuovi
- Corso di excel/word livello intermedio
- La progettazione degli interventi educativi
- ICF: uso pratico per la definizione di un nuovo PEI
- La somministrazione dei farmaci: dall'ospedale ai servizi residenziali
- La gestione dello stress nelle professioni di aiuto
- Fermarsi a guardare le stelle tra conoscenza, competenza, professionalità, motivazione
- L'intervento domiciliare: caratteristiche e strategie operative
- Il gruppo quale strumento di lavoro in riabilitazione psichiatrica
- Corso di formazione futuri responsabili
- L'accoglienza con i nostri occhi

<b>Totale operatori impegnati</b>	<b>180</b>
Totale ore dei corsi	168
Media ore/partecipante	1,07

Inoltre, tutti i servizi della Cooperativa P.G. Frassati hanno autonomia e capacità di spesa per poter iscrivere i propri addetti a ulteriori corsi e seminari non organizzati direttamente dalla Frassati.

<b>Totale operatori impegnati</b>	<b>150</b>
Totale ore di formazione erogate	1.173
Percentuale del personale impegnato in attività formativa in rapporto al totale degli addetti (743)	4,95%
Media ore/partecipante	0,13

## 10. LIBERALITÀ

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale P.G. Frassati, nella seduta del 14.01.2016, ha deliberato una specifica policy per la gestione del fondo annuale per le donazioni e delle liberalità. Possono presentare richiesta di contributo tutte le organizzazioni riconosciute e non riconosciute che operano nei seguenti settori: educativo, sociale, di solidarietà, sanitario, culturale, ambientale, politico.

**Nell'anno 2018 sono state erogate le seguenti liberalità:**

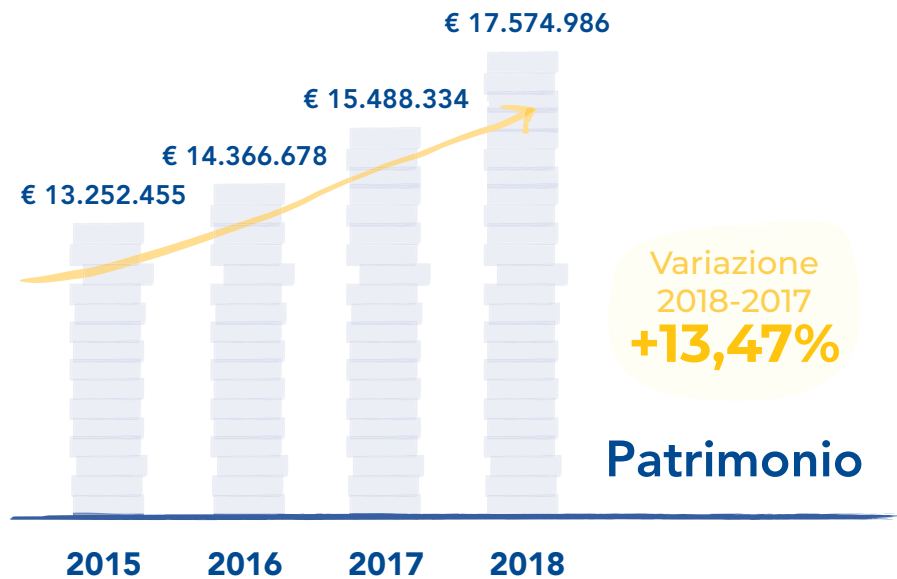
<b>Destinatario</b>	<b>Causale</b>	<b>Importo</b>
Cooperativa Frassati Produzione Lavoro	Borse di Studio Luciano Bettini	€ 5.000
Parrocchia S.Pietro e Paolo di Pianezza	Progetto Assistenza Spirituale RSA Pianezza	€ 3.000
Fondazione Specchio dei Tempi	Tredicesime dell'amicizia	€ 2.500
Associazione Il Sogno di Pier	Sostegno inizio attività	€ 2.000
Diocesi di Ivrea	Progetto Assistenza Spirituale RSA Foglizzo	€ 500
Associazione Isola di Arran 25/1/18	Sostegno attività	€ 500
ASD Avigliana	Sostegno inizio attività per M.A.D.	€ 130
<b>Totale</b>		<b>€ 13.630</b>

Le Fondazioni e le associazioni oggetto di liberalità operano per la promozione del valore sociale, per l'assistenza a persone, comunità e popolazioni in difficoltà nonché per il raggiungimento dell'autonomia di persone diversamente abili; tutte finalità vicine alla mission che si prefigge la nostra Cooperativa.

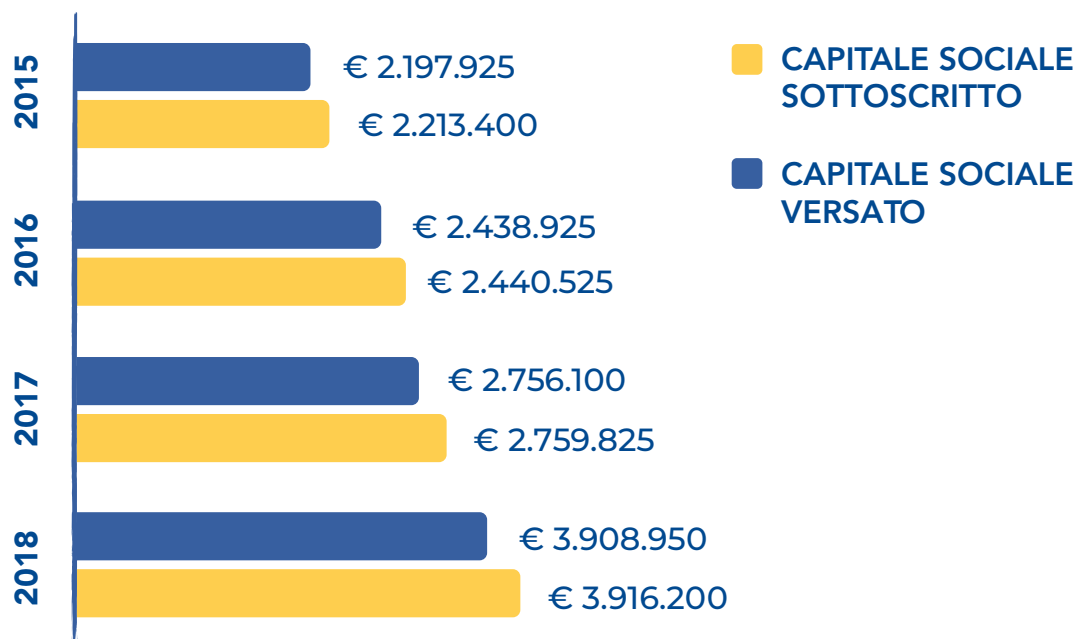
## 11. GESTIONE PATRIMONIALE

### INFORMAZIONI GENERALI

Quota di patrimonio mobiliare ed immobiliare destinata al perseguimento della missione



Entità del capitale sociale sottoscritto e versato, invece, si compone come di seguito:



## **Indicazione del criterio di verifica della coerenza degli investimenti in immobili e titoli con la mission**

In coerenza con la scelta di perseguire strategie di sviluppo il più possibile indipendenti dal mercato degli appalti pubblici, la cooperativa Frassati ha potenziato notevolmente la strada degli investimenti immobiliari per l'acquisto di sedi operative: in tale contesto va quindi letto il dato del notevole incremento percentuale.

Si tratta – in realtà - della prosecuzione di un percorso già incominciato negli anni scorsi e quest'anno particolarmente implementato dall'aggiudicazione dell'asta pubblica per il diritto di proprietà dell'immobile di via San Marino 10, un investimento strategico per gli obiettivi della cooperativa e che a regime produrrà un importante incremento occupazionale e di fatturato.

A tale acquisto va aggiunto quello della struttura di via Michele Lessona che sarà sede di servizi residenziali per la salute mentale, in considerazione delle prestazioni previste dalla nuova normativa regionale.

In questo modo, l'assetto del patrimonio immobiliare della cooperativa per lo svolgimento dei propri servizi, unito alle situazioni di concessioni a lungo e lunghissimo termine già in essere, rinforzano la possibilità di una maggiore stabilità e programmazione delle attività.

## **Indicazione della politica diretta a gestire potenziali conflitti d'interesse relativi alla gestione finanziaria e patrimoniale**

Premettendo che la Cooperativa non opera in modo significativo gestioni finanziarie o patrimoniali, tutte le operazioni svolte vengono comunicate al Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla delibera di attribuzione dei poteri al Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione riceve uno specifico report trimestrale sullo stato economico e finanziario della Cooperativa e ha facoltà di intervenire su tutte le operazioni.

## **Obiettivo di lungo periodo degli investimenti**

L'obiettivo di lungo periodo degli investimenti effettuati e pianificati risponde unicamente ai requisiti statuari di consolidamento patrimoniale della Cooperativa, sviluppo del lavoro e dell'occupazione dei soci, soddisfacimento di bisogni sociali.

## **Descrizione delle strategie di investimento con particolare riferimento alla gestione del rischio**

La Cooperativa effettua investimenti fruttiferi del proprio patrimonio solo con rischio zero o molto basso (rendimento da conti deposito o assicurativi con rendimento fisso).

## PATRIMONIO DA REDDITO IMMOBILIARE

Indicazione del valore di mercato del patrimonio immobiliare messo a reddito al 31/12 e al 31/12/n-1

L'entità del patrimonio immobiliare della Cooperativa, comprensivo dei cespiti in ristrutturazione, è espressa nella tabella seguente:

	2015	2016	2017	2018	Δ% 2018-2017
<b>Patrimonio immobiliare</b>	€ 813.653	€ 1.049.078	€ 1.637.929	€ 15.528.618	848%

## PATRIMONIO DA REDDITO MOBILIARE

La cooperativa non opera sul mercato finanziario con finalità speculative. Ha impiegato le disponibilità di liquidità non immediatamente necessarie con criteri di prudenza e trasparenza, immobilizzando il patrimonio prevalentemente senza alcun vincolo temporale e su prodotti certificati a basso rischio, ponendo comunque attenzione etica alla filiera di impiego da parte di terzi delle proprie immobilizzazioni.

Sono attivi i seguenti investimenti finanziari, che risultano residuali in rapporto alla liquidità corrente:

- Axa Assicurazioni Investimenti Protezione Patrimonio Copertura:  
€ 1.103.784
- FIDEURAM quote di fondi comuni di investimento: € 259.910,50
- Banca Caraglio Titoli: € 200.000,00
- Crédit Agricole Titoli: € 500.000,00



## DEFINIZIONE DELLE MACRO CATEGORIE

### Servizi residenziali

Sono strutture socio-sanitarie rivolte a persone (minori, disabili, adulti, anziani) che non hanno più la possibilità di permanere in famiglia e che necessitano di un sostegno rispetto alla cura di sé, alla gestione della vita quotidiana, alla realizzazione di esperienze di vita in autonomia, allo sviluppo delle abilità sociali e/o alla riabilitazione.

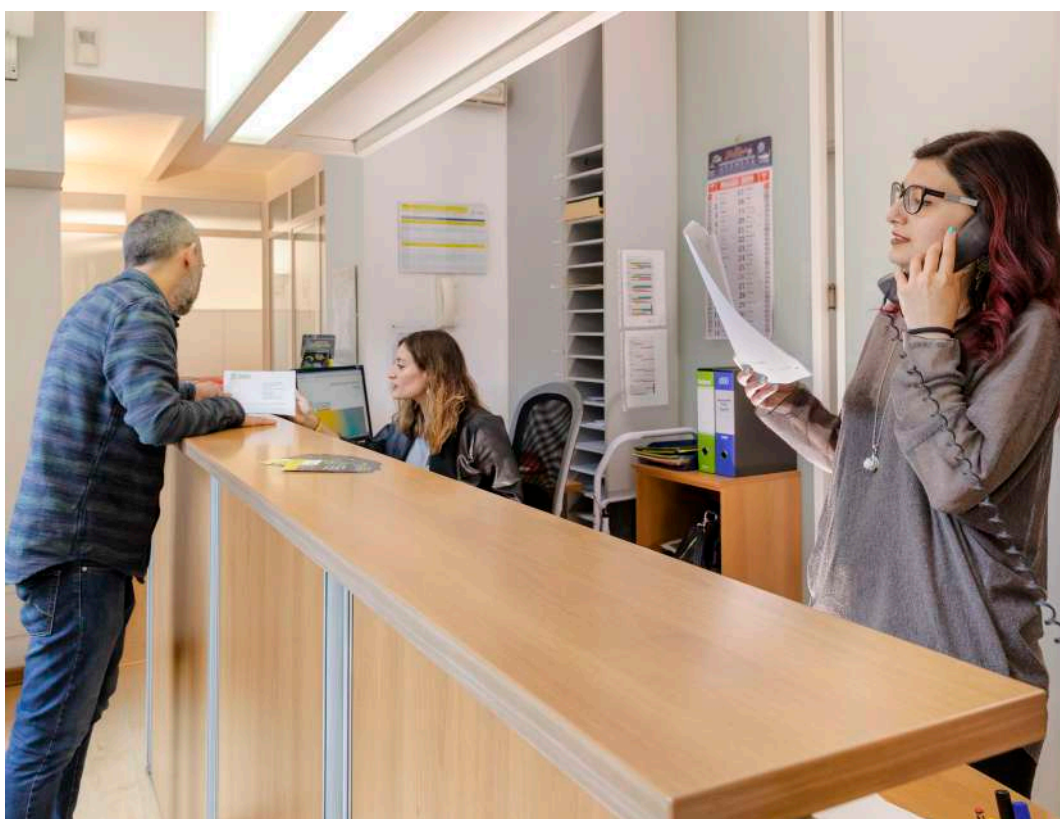
### Servizi semi residenziali

Sono strutture all'interno delle quali vengono svolte attività educative, di animazione e/o assistenziali con l'obiettivo primario di favorire il recupero o il mantenimento delle capacità psicofisiche della persona, nonché di fornire un supporto alle famiglie che quotidianamente si occupano dell'individuo, proponendosi anche come soluzioni alternative all'inserimento in una struttura residenziale.

### Servizi territoriali e domiciliari e servizio di assistenza domiciliare

È un servizio di sostegno alla persona e di promozione della qualità della vita dei cittadini. È finalizzato a garantire alle persone, in situazione di fragilità e/o di non autosufficienza, la permanenza nel proprio ambito di vita e di relazione, promuovendo condizioni di massima autonomia e benessere possibili, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche personali di ognuno, prevenendo l'instaurarsi di condizioni di isolamento e di emarginazione.

I servizi territoriali sono caratterizzati dall'assenza di una sede fisica, sono svolti in modo capillare, sia a casa degli utenti che in strutture messe a disposizione dagli Enti Territoriali come scuole e luoghi del tempo libero (associazioni sportive, culturali ecc) da educatori professionali che hanno il compito primario di sostenere i destinatari nel loro percorso di vita.



## MINI GLOSSARIO

### **Comunità alloggio**

La Comunità alloggio è un servizio educativo residenziale a carattere comunitario, caratterizzato dalla convivenza di un gruppo di persone, con la presenza di operatori professionali che assumono la funzione di adulti di riferimento.

### **Luogo neutro**

Il servizio si rivolge a minori e familiari che necessitano di sostegno e/o della tutela di figure professionali che facilitino e permettano incontri positivi e sereni. Il luogo neutro rende possibile il mantenimento delle relazioni tra un minore ed i suoi familiari anche quando questi ultimi non garantiscono in prima persona la protezione e la tutela del minore.

### **Gruppo appartamento**

Comunità abitativa stabile con assistenza occasionale e con servizi domestici autogestiti; è destinato ai pazienti relativamente autonomi ma privi di possibilità alloggiative.

### **Centro Aggregazione Giovanile C.A.G.**

Si intende uno spazio polifunzionale, riservato ai giovani, in cui essi possano incontrarsi e intrattenersi per sviluppare competenze in attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione finalizzate alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

### **Convivenza guidata**

Comunità abitativa stabile con assistenza occasionale e con servizi domestici autogestiti; serve per i pazienti relativamente autonomi ma privi di possibilità alloggiative.

### **Centro Diurno**

Il Centro Diurno si configura quale servizio semiresidenziale a carattere continuativo, rivolto a minori, soggetti diversamente abili, adulti o anziani che svolge la propria attività in collaborazione con la famiglia e/o in collegamento con tutti gli altri servizi territoriali presenti sul territorio. Tale struttura ha, pertanto, lo scopo di svolgere una funzione socio-educativa sulla singola persona, mirata a recuperare le capacità fisiche ed intellettuali per potenziare e migliorare le capacità relazionali e i legami con la comunità.

### **Centro di Attività Diurna (C.A.D.)**

Il Centro di Attività Diurna per disabili è un servizio socio-sanitario a carattere semiresidenziale che accoglie, nelle ore diurne, soggetti disabili con un'età compresa tra i 18 e i 65 anni, i quali presentano una

compromissione dell'autonomia, tale da impedire il normale svolgimento della vita quotidiana.

### **Residenze Assistenziali**

Residenze Assistenziali (R.A.): presidio residenziale destinato ad adulti e anziani in condizioni psico-fisiche di totale o parziale autosufficienza, in grado pertanto di compiere le elementari attività di vita quotidiana in maniera autonoma o con aiuto. Erega prestazioni di tipo alberghiero (cucina e servizio pasti, lavanderia, stireria, pulizie della camera) e servizi specifici di carattere assistenziale (assistenza diretta alla persona, controllo e sorveglianza).

### **Residenza Assistenziale Alberghiera (R.A.A.)**

Le Residenze Assistenziali Alberghiere forniscono agli ospiti, in condizione di autosufficienza psicofisica, servizi di tipo alberghiero. Sono destinatari delle R.A.A. persone che, pur non necessitando di particolare protezione sociale e sanitaria, sono interessate a soluzioni alloggiative in ambienti che consentano di soddisfare esigenze di socializzazione. Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) è una struttura non ospedaliera, ma comunque a impronta sanitaria, che ospita (per un periodo variabile da poche settimane al tempo indeterminato) persone non autosufficienti, che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche di più specialisti e di una articolata assistenza sanitaria.

### **Residenza Assistenziale Flessibile (R.A.F.)**

La Residenza Assistenziale Flessibile (R.A.F.) è una struttura che fornisce assistenza e cura a persone con disabilità psichica e psicofisica grave, in alternativa o in sostituzione alla famiglia. La R.A.F. garantisce sia prestazioni sanitarie e riabilitative, sia attività di potenziamento e mantenimento delle capacità della persona.

### **Comunità Terapeutica per pazienti con Doppia Patologia**

La struttura si rivolge a persone adulte che presentano problemi di tossicodipendenza e/o alcolodipendenza associati a gravi disturbi di tipo psichiatrico e si pone come obiettivo primario quello di essere una "casa". È prevista l'assistenza di una équipe multi professionale dedicata a fornire agli ospiti un supporto mirato per la ri-costruzione del loro percorso di vita.

### **Casa di ospitalità notturna**

È una struttura destinata ad ospitare persone senza fissa dimora; gli ospiti sono maggiorenni, e all'interno della struttura hanno la possibilità di trovare risposta ai loro bisogni primari

## 12. GLI EVENTI DEL 2018



Inaugurazione dell'Housing sociale Sost.A. a Moncalieri



Premiazione dell'opera "Storie dell'altro mondo" da InGenio



Concerti della rassegna  
Jazz Fringe



Premio Inedito – Colline di Torino 2018 al  
racconto "Clarice e l'albero magico"



Interservizi: Festa dei servizi educativi per  
bambini, ragazzi e famiglie a Moncalieri



Assemblea dei soci della  
Cooperativa Frassati



Convegno "La Grande Onda" - Traiettorie per  
ritrovare la rotta, riprendere la navigazione e  
perseguire i propri obiettivi di cura



Fioriere preparate per il festival  
Cinemambiente



**Conferenza "L'integrazione sociale in Alta Valle di Susa"**



**Inaugurazione della Struttura per minori con dipendenze patologiche Mongreno 343**



011 710114



[www.coopfrassati.com](http://www.coopfrassati.com)



[twitter.com/frassaticoop](https://twitter.com/frassaticoop)



[facebook.com/cooperativafrassati](https://facebook.com/cooperativafrassati)



[frassati cooperativa](https://frassati.cooperativa)

**COOPERATIVA P.G. FRASSATI S.C.S. ONLUS**  
Strada della Pellerina 22/7 · 10146, Torino